

REVIEW: WWE TLC E ROYAL RUMBLE, TNA GENESIS



ZONAWRESTLING.net

ANNO 2
NUMERO 8
GEN/FEB 2013

MAGAZINE

ROYAL RUMBLE
TUTTO COME PREVISTO?

TNA
UN ANNO DI IMPACT

KAITLYN
LA NUOVA CAMPIONESSA

INDIES
I PROTAGONISTI

KEVIN STEEN
E' STATO IL SUO ANNO?

HARD ROCK

LUCI ED OMBRE DEL SUO
DECIMO SUCCESSO



editoriale

Ebbene sì, ritorniamo dopo ben due mesi di pausa. Credo vi siamo mancati per bene viste le richieste che ci avete mandato: ZonaWrestling vi mancava davvero tanto e lo avete dimostrato con grande affetto e di questo ve ne ringrazio.

Siamo ancora qui a lottare e a scrivere più di prima per affidarvi il miglior prodotto possibile. Siamo qui con una novità: l'uscita di Ismaele Schillaci dalla redazione. Una dipartita amichevole che, si spera, lo possa rivedere su queste pagine al più presto possibile. Qui sotto, come avrete occasione di leggere, trovate il suo messaggio per voi lettori.

Cosa vi offriamo nel nuovo anno? Innanzitutto tutto ciò che ha funzionato nel 2012, come le review, le varie rubriche e articoli sempre pronti e pungenti. Al più ci sono nuovi spazi: quello sulle divas, quello sul nuovo format della WWE dedicato a NXT e uno spazio dedicato alle indy, che mancava. Dopo avervi deliziato con il Giappone e il Messico (che torneranno), vi proponiamo un giro per il "mondo sommerso" degli Stati Uniti. Poi non manca l'Italia, e non mancano le MMA (e ci mancherebbe).

E non manca la copertina, ancora una volta un gioiello targato Giuseppe Calò, dedicata al nuovo campione del mondo WWE: The Rock. Una vittoria annunciata che ha incontrato non poche lamentele e che comunque ha riscosso grandi consensi, visto che gli ascolti di Raw si sono alzati vertiginosamente nel post Royal Rumble. Merito suo e merito di Mr. John Cena, che dai e dai, ma è sempre lì a vincere e ad aggiudicarsi gli spot migliori della promotion. Di entrambi si parlerà in questo numero.

"For the thousands and thousands in attendance, and for the millions and millions watching at home, ladies and gentlemen, ZONA WRESTLING MAGAZINE is still in da house!"



Simone Spada
@SpadaSimone



sommario

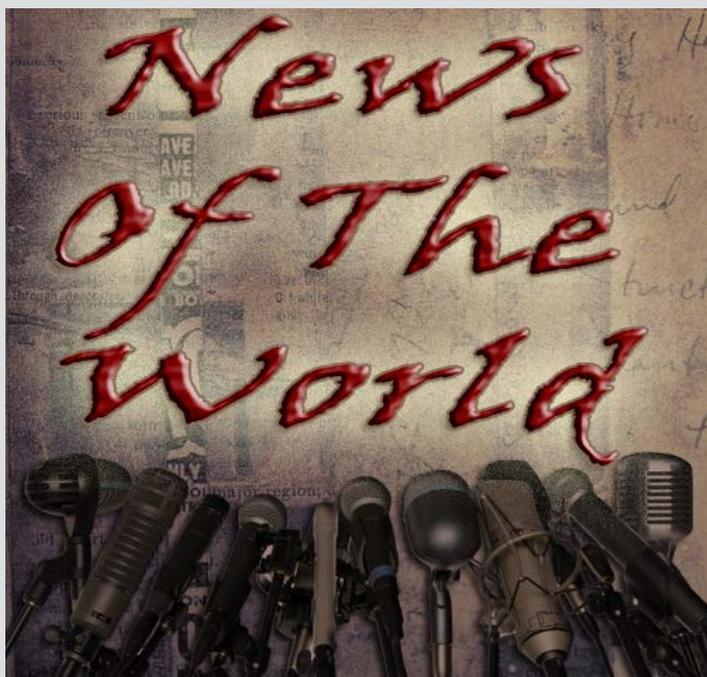
E' passato un po' di tempo dall'ultimo numero, c'è stato qualche cambiamento interno. Io personalmente non mi occuperò più del magazine. Rimarro in Zona Wrestling, ma non curerò più questo splendido lavoro. Purtroppo la vita mi ha tirato una grossa fregatura e sto cercando di rialzarmi con calma. La mia forza deriva da voi che mi state accanto e che mi aiutate e quindi grazie mille di tutto e godetevi questo nuovo lavoro!

#BeBrutal

Ismaele Schillaci

- 04** News
- 05** Statistiche dei campioni
- 06** Tutto come previsto
- 10** The Rock is back home
- 13** WWE TLC Review
- 16** WWE Royal Rumble Review
- 19** TNA: The Best and The Worst
- 22** TNA Final Resolution Review
- 24** TNA Genesis Review
- 26** The Best of Indy Wrestling
- 30** Steen kill Steen
- 32** Ironic Wrestling Dream
- 33** Il wrestling del bel paese
- 34** ONE FC: La risposta asiatica alla UFC
- 36** Jens 'lil evil' Pulver
- 37** PPV Results
- 38** Strane somiglianze
- 39** Diva focus: Kaitlyn
- 40** Speciale NXT
- 42** Pro wrestling is real
- 44** Guida TV





SI FIDANZA UFFICIALMENTE MARIA KANELLIS

L'ex Diva WWE, Maria Kanellis, ha annunciato su Twitter di essersi fidanzata ufficialmente con Mike Bennett, atleta che milita attualmente nella Ring Of Honor. Dopo il suo addio alla WWE nel 2010, La Kanellis si è tenuta lontana dal wrestling fino a quando ha incontrato Mike Bennett nel 2011. La ragazza accompagna Bennett sul ring come sua valletta durante gli show indipendenti.

ECCO COME SI E' INFORTUNATO R-TRUTH E QUANDO TORNERA'

R-Truth, che ha lottato contro Antonio Cesaro per il titolo degli Stati Uniti durante il ppv TLC lo scorso 16 Dicembre, si è ferito gravemente sotto il ginocchio durante il match. R-Truth tornerà on the road già dagli inizi del 2013 ma non tornerà subito a lottare. Pare che la superstar WWE si sia provocata il brutto taglio volando fuori ring e sbattendo con il ginocchio contro un oggetto di scena posto all'esterno del quadrato.

JOHN CENA E NIKKI BELLA STANNO INSIEME

Le Bella Twins erano presenti ad una festa tra vecchi compagni di scuola tenutasi a Scottsdale in Arizona. Brie Bella era accompagnata dal suo fidanzato e attuale campione di coppia Daniel Bryan. Nikki era accompagnata da John Cena. I due sono stati immortalati più volte, anche mentre si baciavano. John Cena ha inoltre passato le vacanze natalizie insieme alla famiglia Bella, come ha fatto anche Daniel Bryan.

ANNUNCIATO IL NATIONAL PRO WRESTLING DAY, LA "GIORNATA NAZIONALE DEL WRESTLING"

Il National Pro Wrestling Day è un'iniziativa che si terrà a Philadelphia il

2 Febbraio 2013. Si tratta di una sorta di Expo dove saranno coinvolte molte delle più famose promotion indipendenti americane: Chikara, Evolve, Resistance Pro, Ring Of Honor, WSU, Fighting Spirit Wrestling e molte altre. Ci sarà uno show pomeridiano ed uno show serale ed entrambi gli eventi saranno ad accesso libero. Il primo match che si disputerà sarà Mike Quackenbush vs Colt Cabana. L'evento sarà acquistabile via iPPV in tutto il mondo per i fan che non riusciranno a presenziare allo show. Per tutti gli aggiornamenti sul NPWD è possibile fare riferimento al sito <http://www.nationalprowrestlingday.com>.

È MORTO RIP HAWK

La stella della Territory-era del wrestling, Rip Hawk, è morta all'età di 82 anni. Negli anni '60 e '70 Rip è stato famoso per il suo tag team con Swede Hanson chiamato "Blonde Bombers". I due vinsero anche i titoli tag in diversi territori.

KENNETH CAMERON LICENZIATO DALLA COMPAGNIA

Thomas Latimer, che ha lavorato nel territorio di sviluppo della WWE con il ring name Kenneth Cameron nel tag team degli Ascension, è stato licenziato dalla compagnia dopo il suo arresto, avvenuto il giorno del ringraziamento, a St. Petersburg in Florida. L'accusa è di aggressione a pubblico ufficiale e grave stato di alterazione. E' stato rilasciato dopo aver versato una cauzione di \$5100. Questa per Latimer non è la prima esperienza con le forze dell'ordine da cui venne già arrestato nel 2011 per guida in stato di ebbrezza. La WWE non ha affatto gradito l'accaduto ed ha deciso di tagliare i ponti con Latimer.

JIM ROSS: "MANCANO POCHE WRESTLEMANIA AL RITIRO DI UNDERTAKER"

Tramite Twitter un fan ha chiesto a Jim Ross quante Wrestlemania manchino secondo lui alla fine della carriera di Undertaker. Jr ha risposto: "Non in abbondanza, si possono contare sulle dita di una mano".

UFFICIALE LA FIRMA DI EL GENERICO

L'ex wrestler indipendente El Generico ha ufficialmente firmato un contratto con la WWE dopo aver passato le richieste visite mediche. El Generico è atteso nel prossimo mese nel territorio di sviluppo della WWE.

GRAVE INFORTUNIO PER TYSON KIDD, FUORI UN ANNO?

Pesante tegola che cade sul capo di Tyson Kidd. Il wrestler canadese si sarebbe infortunato gravemente e per lui ci sarebbe una prognosi che va dai 10 ai 12 mesi. Non si sa bene come l'atleta si sia fatto male, ma pare che ciò sia accaduto durante il tour festivo della compagnia, in cui Kidd avrebbe riportato una frattura al ginocchio con tanto di stiramento al crociato anteriore. Secondo i primi report Tyson Kidd sarà costretto fuori dalle scene per 8-12 mesi. Nuovi aggiornamenti però ci dicono che Tyson Kidd ha riportato la rottura del legamento collaterale mediale del ginocchio destro.

LE STATISTICHE DEI CAMPIONI



STATISTICHE CAMPIONI WWE

CAMPIONI		ULTIMA DIFESA
ALBERTO DEL RIO (World Heavyweight Champion)	11 GENNAIO 2013 (Batte Big Show a Smackdown)	26 GENNAIO 2013 (Contro Big Show a Royal Rumble)
THE ROCK (WWE Champion)	27 GENNAIO 2013 (batte CM Punk a Royal Rumble)	
WADE BARRETT (Intercontinental Champion)	31 DICEMBRE 2012 (Sconfigge Kofi Kingston a Raw)	
ANTONIO CESARO (U.S.A. Champion)	19 AGOSTO 2012 (Sconfigge Santino Marella a Summerslam)	26 GENNAIO 2013 (contro The Miz a Royal Rumble)
KAITLYN (Divas Champion)	14 GENNAIO 2013 (Sconfigge Eve a Raw)	
KANE & DANIEL BRYAN (Tag Team Champions)	16 SETTEMBRE 2012 (sconfiggono R-Truth e Kofi Kingston a Night of Champions)	26 GENNAIO 2013 (Contro team Rhodes Scholars)



STATISTICHE CAMPIONI IMPACT WRESTLING

CAMPIONI		ULTIMA DIFESA
JEFF HARDY (World Champion)	14 OTTOBRE 2012 (sconfigge Austin Aries a Bound For Glory)	24 GENNAIO 2013 (contro Daniels a Impact)
DEVON (Television Champion)	6 DICEMBRE 2012 (Sconfigge Samoa Joe a Impact)	20 DICEMBRE 2012 (Sconfigge Kurt Angle a Impact)
ROB VAN DAM (X-Division Champion)	14 OTTOBRE 2012 (sconfigge Zema Ion a Bound For Glory)	24 GENNAIO 2013 (Sconfigge Christian Rock al PPV Genesis)
TARA (Knockouts Champion)	14 OTTOBRE 2012 (Sconfigge Miss Tessmacher a Bound For Glory)	24 GENNAIO 2013 (Sconfigge Velvet Sky a Impact)
HERNANDEZ & CHAVO (Tag Team Champions)	14 OTTOBRE 2012 (Sconfiggono Daniels & Kazarian e AJ Styles e Kurt Angle a Bound for Glory)	9 DICEMBRE 2012 (contro Matt Morgan e Joey Ryan a Final Resolution)
ERIC YOUNG & ODB (Knockouts Tag Team Champions)	08 MARZO 2012	18 MARZO 2012 (Contro Sarita e Posita)



STATISTICHE CAMPIONI ROH

CAMPIONI		ULTIMA DIFESA
KEVIN STEEN (World Champion)	12 MAGGIO 2012 (Sconfigge Davey Richards a Border Wars)	16 DICEMBRE 2012 (Sconfigge El Generico a Final Battle)
ADAM COLE (Television Champion)	29 GIUGNO 2012 (Sconfigge Roderick Strong)	26 GENNAIO 2013 (Sconfigge BJ Whitmer a ROH TV Show)
STEVE CORINO & JIMMY JACOBS (Tag Team Champions)	15 SETTEMBRE 2012 (Sconfiggono Rhett Titus e Charlie Haas)	

TUTTO COME PREVISTO

Come indubbiamente avrete visto o letto o sentito, John Cena ha vinto la sua seconda Royal Rumble in carriera.

Meglio di Undertaker, Edge, Randy Orton o Ric Flair.

Come Shawn Michaels e Hulk Hogan.

Solo "Stone Cold" Steve Austin ha fatto meglio di lui, ma se consideriamo l'età di John Cena (35), è lecito pensare che l'ex rapper di Boston possa eguagliare o addirittura superare un mostro sacro come il Texas Rattlesnake.

Con la vittoria di domenica 27 gennaio a Phoenix, John Cena è diventato solo il 4° wrestler nella storia a vincere due Royal Rumble. L'evento era prevedibile, ma ha mostrato il disappunto di numerosi fans, infatti la folla dello U.S. Airways Center di Phoenix non era completamente galvanizzata da questa vittoria e l'applauso ricevuto dal ragazzo di West Newbury è stato quantomeno tiepido. Persino Todd Grisham su Twitter ha espresso il proprio negativo punto di vista, sostenendo che la vittoria doveva andare a qualche personaggio non ancora lanciato piuttosto che a John Cena.

La scelta è stata prevedibile, non è stato uno shock, lo stesso Cena il lunedì prima a Raw aveva affermato che avrebbe vinto il titolo WWE. Ciò ci ha fatto capire che la WWE non si fida ancora completamente di Ryback. Il management lo tratta da Star dominante, ma sembra che non voglia concedere all'ex Skip Sheffield, la ribalta definitiva. I motivi sono certamente la sua scarsa esperienza e la sua mancanza di appeal nei promo, nonostante una catch phrase azzeccata. Detto questo, Ryback non è sempre over come vogliono farci credere, quando Cena lo ha eliminato, la folla non ha protestato più di tanto. La WWE ha perso fede in lui? Di certo il risultato di domenica 27 non lo aiuta, anche se la prestazione è stata sicuramente buona.

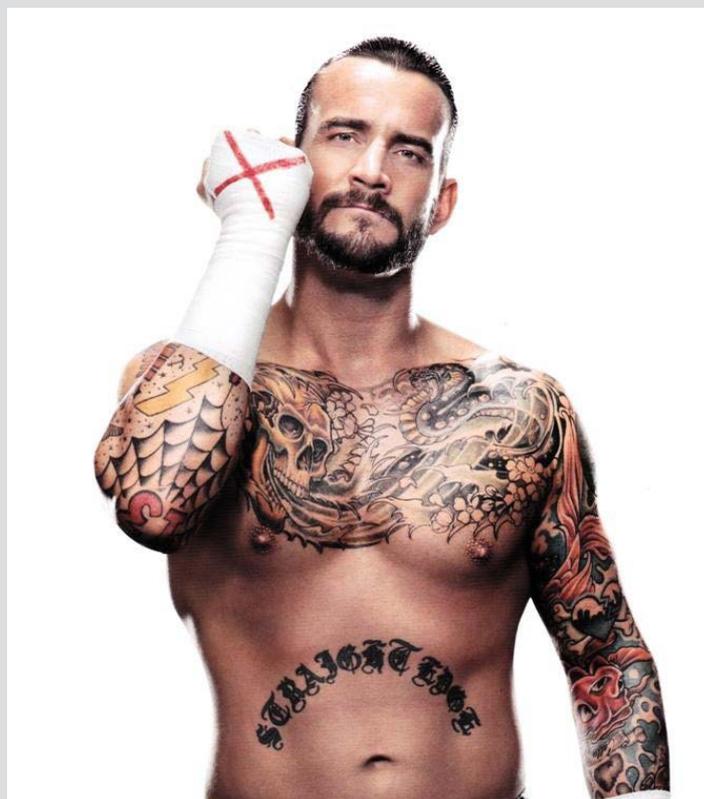
Cena andrà contro The Rock a Wrestlemania, a New York. La vittoria di Cena aveva già ampiamente fatto intuire ciò che sarebbe accaduto nello showdown fra CM Punk e The Rock di lì a poco. Senza dubbio The Rock – Cena creeranno un programma di hype notevole in vista della loro sfida e senza dubbio produrranno dei numeri di acquisti notevoli per un ppv. Come è senza dubbio che sia il turno di Cena e del job di The Rock a New York.

La vittoria della Rumble produce un inizio 2013 notevole per l'ex

rapper di Boston che cancella in un lampo il pessimo 2012 che vissuto. Con la sconfitta dell'anno scorso a Wrestlemania, John Cena era entrato in una spirale negativa durata fino a Phoenix, ma l'affermazione dello U.S. Airways Center ha fatto ricominciare il viaggio di Cena e questo viaggio lo porterà fino al WWE Title.

John Cena non era la miglior scelta per vincere la Royal Rumble, ma è certamente lontano dall'essere la scelta peggiore che la WWE potesse attuare. Il grande handicap di questa decisione è che la WWE ha gettato al vento l'opportunità di elevare un'altra Superstar per poterla avvicinare al livello del leader della Chain Gang. Ma dall'altro lato, la sua vittoria ha ridato e rigenerato quel prestigio che la stessa Royal Rumble ed il WWE Championship avevano perso.

Il regno di CM Punk come campione WWE è stato incredibile e ha fatto i miracoli per tenere e omaggiare la cintura, ma è un dato di fatto che Cena ha combattuto molti più main event di CM Punk durante i rispettivi stint in WWE ed a livello monetario per Wrestlemania, è meglio avere Cena nel main event piuttosto che l'eroe di Chicago.





wrestling today

La Royal Rumble negli ultimi anni ha perso un po' di smalto. Si è sempre detto che il vincitore della Royal Rumble ha un biglietto garantito per il main event di Wrestlemania, ma è dal 2009 che questa regola non scritta che non viene rispettata. L'ultima volta che il vincitore della Royal Rumble arrivò nel main event di Wrestlemania fu quattro anni fa quando Randy Orton affrontò Triple H a Wrestlemania. Da Wrestlemania XX, sono 3 su 8 main event di Wrestlemania sono stati combattuti dal vincitore della Royal Rumble. Il dato di fatto ci dice che, negli ultimi due anni, il vincitore della Royal Rumble ha "aperto" Wrestlemania. I 18 secondi della vittoria di Sheamus contro Daniel Bryan nel 2011, la conferma come campione di Edge contro Alberto Del Rio nel 2010 prima del ritiro definitivo del canadese. Star come Ziggler o Chris Jericho potevano essere migliori vincitori rispetto a quanto è stato John Cena, ma non avrebbero mai avuto le luci della ribalta che meritano. Inoltre, una loro vittoria avrebbe avuto un impatto positivo nel lungo periodo per la WWE? Ok, qualcuno avrà ragione ad irritarsi per la seconda vittoria di Cena nella Rumble, ma i piani della WWE erano questi già da tempo e si stanno attenendo a tale pianificazione. La vittoria era sì prevedibile, ma allo stesso tempo potrebbe essere una mossa astuta e molto redditizia per la compagnia.

Cena e The Rock hanno ancora tutti i riflettori addosso dopo ciò che successo lo scorso anno a Wrestlemania. E proprio l'anno scorso, il titolo WWE era il terzo match più promosso della card,

e addirittura la sfida con in palio il titolo WWE non è stata messa sulla copertina del dvd di Wrestlemania 28.

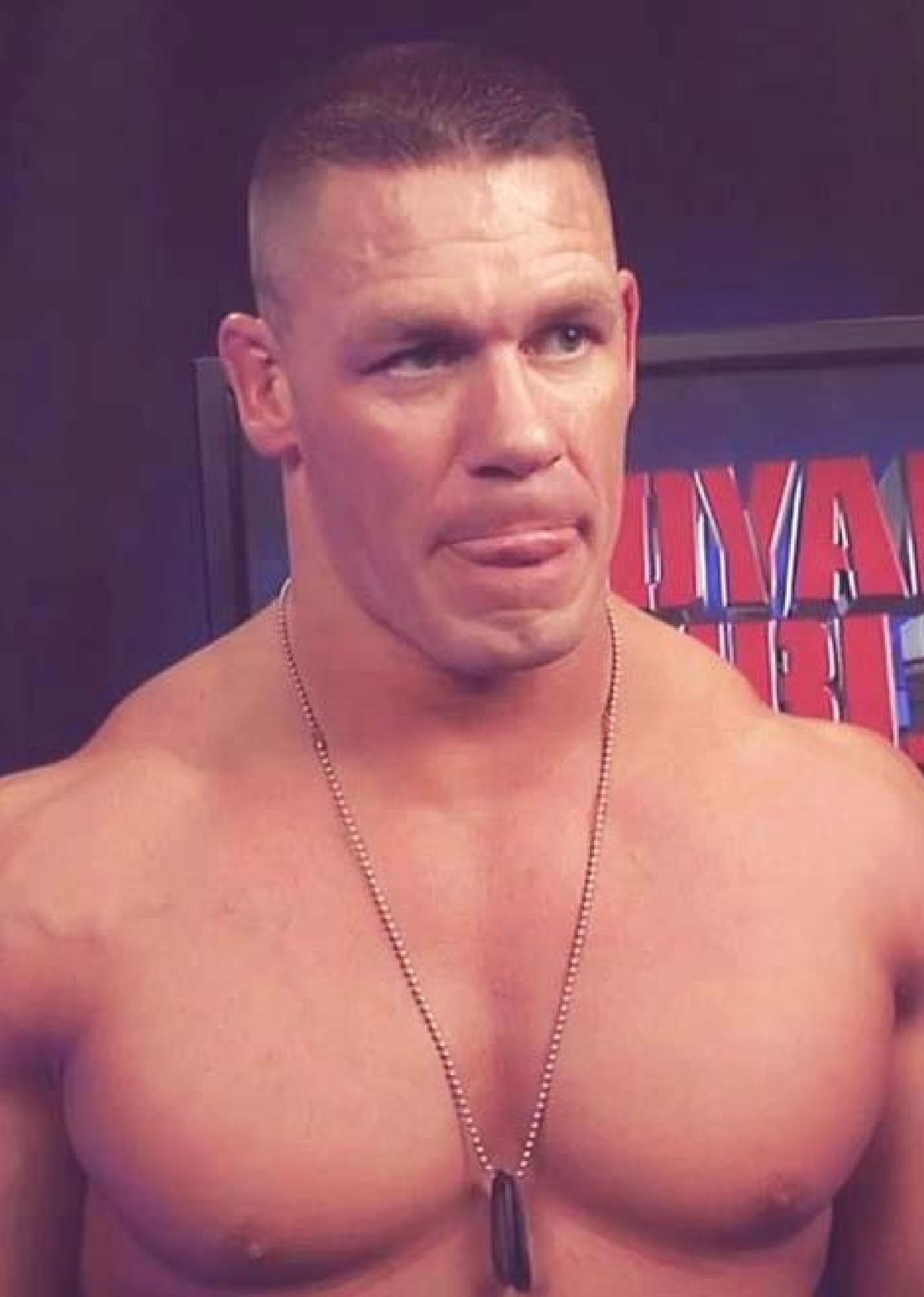
Non c'è da odiare o storcere il naso per la vittoria di Cena, il quale ha fatto semplicemente la sua parte per sé stesso e per la federazione. Tuttavia è sempre la solita musica e la solita danza. E pare che questo andazzo non finirà tanto presto.

John Cena è il vincitore della Royal Rumble 2013. Vedete solo un rematch tra The Rock e John Cena? Questa visione è miope e non dà una perfetta indicazione di un quadro ben più ampio. Entrambi hanno uno star power monumentale, sono capaci di calamitare l'attenzione di fans affezionati, fans occasionali e chi non guarda abitualmente il wrestling. Il build-up che creeranno sarà sempre migliore del risultato finale del match, nei prossimi due mesi vedremo salire l'adrenalina a mille e le aspettative cresceranno di settimana in settimana, una lunga cavalcata verso il Metlife Stadium di New York. Non abbiate il coraggio di lamentarvi perchè The Rock vs John Cena; Brock Lesnar vs HHH; Undertaker vs CM Punk; Chris Jericho vs ???; Randy Orton vs Sheamus e via via tutti gli altri: questa è una card assolutamente eccezionale e non si può storcere il naso di fronte a cotanto ben di Dio.

Se poi pensiamo che Undertaker non è del tutto sicuro di lottare e che c'è una soluzione alternativa per CM Punk... l'eventuale cambio ce lo avete tutti davanti agli occhi. Non c'è bisogno che ve lo dica.

Marco Catelli





THE ROCK IS BACK HOME

Il più elettrizzante, carismatico catalizzatore di attenzioni della storia del wrestling moderno è senza dubbio alcuno l'esplosivo Dwayne "The Rock" Johnson. Questo suo nuovo stint, assolutamente remunerativo sia per lui che per la WWE, apertissima come non mai a ritorni dal passato glorioso e decisamente idealizzato dell'Attitude Era, troverà un'altra importantissima tappa durante il mese di Gennaio 2013, in cui il detentore del Titolo WWE dovrà affrontare Rocky nel Main Event dello Show.

Dopo aver affrontato il volto "face" della federazione, dunque, The Rock dovrà volgere le sue attenzioni a quello heel, ossia CM Punk, Campione WWE da oltre 400 giorni and counting. L'accoppiata tra i due, inutile star qui a specificarlo più del dovuto, rappresenta un vero e proprio dream match per noi fan di wrestling di nuova e di vecchia data, per i motivi che andrò ad elencare di qui a breve. Innanzi tutto, stiamo parlando di due delle due più affilate, imprevedibili ed esaltanti lingue del wrestling: CM Punk sguazza nell'improvvisazione, nel suo stile tra lo shoot e la recitazione, nella sua impeccabile recitazione con la faccia da vero e proprio strxxxo, mentre invece The Rock fa del ritmo incalzante, delle frasi ad effetto e della sua eccezionale capacità di farsi seguire dal pubblico i suoi punti di forza...una collisione tra questi due eccezionali fenomeni ci potrebbe donare già un serio candidato per feud dell'anno, se la WWE si curerà di affiancare a questi due talenti anche un piano di booking quantomeno decente.

Il secondo motivo è tanta, tanta curiosità rispetto a quello che potrebbe accadere sul quadrato, alla luce del fatto che se il match tra Rocky ed un worker decente come John Cena ha fatto scintille, figurarsi un incontro con un worker decisamente di un altro livello come potrebbe essere CM Punk. Di sicuro, come giusto che sia, sarà quest'ultimo a guidare la contesa per quanto riguarda spot, bump, ritmi e falsi finali, ma è altrettanto vero che il fortissimo atletismo e lo stato di forma assolutamente stellare di The Rock daranno una bella mano all'atleta di Chicago in tal senso.

Un altro interessante, ma a tratti preoccupante motivo per cui sarà interessante osservare questa "collisione" di personalità è senza ombra di dubbio il booking che inevitabilmente accompagnerà la contesa. Con The Rock contro John Cena, ad esempio, abbiamo avuto momenti di altissimo wrestling-intrattenimento come la

canzoncina di Dwayne a John, il Rap di Cena un po' "old school", i promo con i bambini, quelli con il merchandising di Cena e via discorrendo...tuttavia, il grosso neo di questa storyline fu decisamente la volontà, comprensibile ma nel contempo discutibile, di affidare totalmente i binari del match ai due talenti, senza creare attorno una storia particolarmente complessa o avvincente perché, a ragione o a torto, bastava la presenza di Cena e Rock per rendere il feud unico ed accattivante. Ecco, con CM Punk sarebbe interessante cambiare direzione, raccontare una storia che non sia l'evergreen ma anche un po' stantio scontro generazionale, ma che possa coinvolgere a tutto tondo i personaggi, inserendoli in un contesto di storytelling semplice ma comunque presente, al fine di arricchire e far brillare ancor di più quella che già alla vigilia della sua venuta si presenta come una vera e propria pietra miliare della storia del wrestling moderno.

A vincere, teoricamente, dovrebbe essere proprio The Rock, al fine di arrivare a Wrestlemania da Campione WWE. Innanzi tutto, la sconfitta contro un mostro sacro come Rocky ci starebbe eccome per un heel pieno di acredine come Punk, che potrebbe rivangare più e più volte come nessuno del roster attuale fosse stato in grado di metterlo in difficoltà: il suo personaggio non ne uscirebbe affatto indebolito e sarebbe interessantissimo, a questo punto, vederlo come inseguitore e non come Campione. Senza contare il fatto che, con The Rock Campione, si aprirebbero mille e più possibilità di interesse assolutamente stellare in vista del PPV più importante dell'anno, ossia Wrestlemania XXIX.

Innanzi tutto un incoerente ma comunque interessante Cena Vs The Rock II, nella continuazione di quello che, per molti, è stato il feud migliore dell'anno solare che ci siamo appena lasciati alle spalle. I due hanno dato molto ma assolutamente non tutto nel corso del loro ultimo scontro, a suon di promo e di staredown in cagnesco...il fatto che questi atleti abbiano nelle loro corde la capacità di stupire è un qualcosa di quasi assodato, dunque sarà a dir poco interessantissimo osservare cosa saranno capace di tirar fuori dal cilindro, magari, come espresso poco fa, aiutati da un contorno di booking in grado non solo di farsi da parte, come avvenuto in precedenza, ma addirittura di esaltare i due talenti coinvolti.



wrestling today

Cena Vs Rock II dunque... ma sarebbe altrettanto interessante, ad esempio, osservare la riproposizione di quel match che, anni fa, costituì un vero e proprio "passaggio della torcia", ossia Rock Vs Brock. Il match in se sarebbe davvero difficile da bookare sul quadrato, visto che stiamo parlando comunque di personaggi che non fanno più del wrestling il loro pane quotidiano: certo, le scorciatoie da percorrere sarebbero tantissime come match a stipulazione speciale, arbitri "importanti" e mille altre vie, dunque dal punto di vista lottato non mi preoccuperei neanche troppo. Diverso, invece, il discorso dal punto di vista extraring: i due potrebbero interagire alla grande, con quell'aurea di leggende che non possedevano affatto nel corso del loro primo scontro e donare agli spettatori moderni quel pizzico di era attitude tanto nostalgicamente rimpianta quanto realmente poco vissuta per cogenti limiti anagrafici. A questo potremmo aggiungere un eventuale feud con Undertaker, ma penso che le prime due ipotesi siano decisamente quelle più facilmente perseguibili... il mio personalissimo sogno, devo essere sincero, sarebbe uno spettacolare match a tre tra Cena, The Rock e CM Punk, ma dubito forte-

mente che la WWE possa mai decidere di bookare questo match dando focus a così tanti personaggi in contemporanea. Certo, la costruzione del feud sarebbe a dir poco facilissima, la WWE uscirebbe dall'empasse del doversi contraddire dopo aver annunciato l'anno scorso Cena Vs Rock come "once in a lifetime" e dal punto di vista squisitamente lottato potrebbe essere un match a dir poco avvincente. Fantawrestling? Molto probabile. Ma permettetemi almeno di sognare un attimo ad occhi aperti.

Detto questo, le risposte le avremo di qui a breve, in quanto il mese della verità è oramai giunto. Una cosa è certa: un The Rock in questo stato di forma, con quest'aurea di star di Hollywood reale e non presunta, con questa ardente voglia di intrattenere può fare la fortuna di qualsiasi federazione in qualsiasi momento storico e, cosa ben più importante, la fortuna di noi fan. Raramente nella vita si presenta l'occasione per rivivere qualcosa di bello, di unico, di glorioso... e questa potrebbe essere una di quelle. Godiamoci questi due mesi, la road to Wrestlemania è appena iniziata!

Danilo Corvieto





WWE TLC

Tag Team Number One Contender Tables Match: Rey Mysterio & Sin Cara vs Rhodes Scholars. Voto 6.5

Buon match con cui dare inizio al PPV, nel quale si danno battaglia le due migliori coppie sfidanti per la categoria Tag Team del momento. L'alchimia tra questi 4 wrestler è buona, considerando anche i vari incontri che hanno effettuato insieme nell'ultimo periodo. Il team messicano dopo un inizio altalenante sembra che stia iniziando a funzionare, e Sin Cara piano piano sembra si stia abituando al wrestling WWE (piano, piano...), per quanto riguarda l'altra coppia invece siamo di fronte al futuro della Federazione, dobbiamo avere solo pazienza. Il match termina con il Freddie Mercury della WWE che fa schiantare sul tavolo il buon Sin Cara.

Winner and Number One Contender: Rhodes Scholars.

United States Title Match: Antonio Cesaro (C) vs R Truth. Voto 6

L'atleta americano lo conosciamo molto bene, invece lo svizzero ci sta mostrando ogni giorno che passa, il suo gran talento. Unica nota negativa di questo match è la durata, ma probabilmente la scelta della WWE si è basata sul fatto che recentemente la sfida tra questi due c'è stata mostrata più volte, e che tutto sommato il tempo concessogli può bastare per concludere la rivalità tra questi atleti. Match

che si conclude con la classica e patentata Neutralizer. Arrivederci e grazie R Truth, detto in 5 lingue diverse.

Winner and Still United States Champion: Antonio Cesaro.

Intercontinental Title Match: Kofi Kingston (C) vs Wade Barrett. Voto 6.5

Altro incontro che nell'ultimo periodo c'è stato proposto più volte, e in molti casi insieme a Truth e Cesaro.

Anche oggi nessuna sorpresa, buon match da parte di entrambi che si completano a vicenda, uno è abituato ad accelerare i match con velocità e agilità, l'altro invece a rallentarli puntando tutto sulla forza. Incontro dal finale pronosticabile, Bullhammer evitata di Barrett e Kofi connette con la Trouble in Paradise.

Winner and Still Intercontinental Champion: Kofi Kingston.

3 vs 3 Tables, Ladders, and Chairs Match: Ryback, Daniel Bryan, and Kane vs The Shield. Voto 8.5

Anche se è saltato il match per il titolo WWE, questo alla fine lo ha sostituito alla grande, rivendo anche tantissime nomination per essere il match dell'anno per quanto riguarda la WWE.

Di Roman Reigns, Dean Ambrose e Seth Rollins piace tutto: la cattiveria, lo stile di combattimento, la giusta alchimia che hanno insieme, e perfino i loro atteggiamenti di porsi sul ring piacciono.

Questi tre hanno tutto per sfondare, e son pronto a mettere la mano sul fuoco che almeno uno di loro tre in futuro sfonderà anche come singolo, (mi riferisco specialmente a Dean Ambrose).

Buono anche il match lottato dal team face, Kane è un maestro per tutti sul ring, mentre Bryan è quello dal punto di vista tecnico risulta essere sempre il migliore. Unica nota negativa, l'ennesima sconfitta in PPV di Ryback, dopo che è stato presentato come the War Machine, mi sembra un po' troppo, anche se lo schienamento in questo caso non lo subisce lui, ma Daniel Bryan che viene abbattuto sul tavolo da una devastante PowerBomb, gentilezza di Dean Ambrose e Seth Reigns.

Winner: The Shield

Divas Title Match: Eve Torres (C) vs Naomi. Voto 5

Non sanno più cosa inventare per la categoria Divas, e questo match è la chiara dimostrazione. Swinging Neck Breaker di Eve Torres ai Danni della ballerina di Brodus Clay, 1...2...3!

Winner and Still Divas Champion: Eve Torres

World Heavyweight Championship Chairs Match: Big Show (C) vs Sheamus. Voto 6.5

Seconda rivincita tra i due da quando la cintura è stata vinta da Big Show e match senza troppe sorprese considerando che per quanto mi riguarda la loro rivalità è giunta alla parola fine. L'unico colpo di scena che mi aspettavo e che puntualmente non è arrivato, è stato il mancato incasso di Ziggler, che oltre alla sorpresa in sè, avrebbe anche permesso di avere pure in questo PPV, due match titolati. Sarà per la prossima.

Incontro lento, prevedibile, che è piaciuto soprattutto per la cattiveria e l'impegno che questi due atleti ci mettono sul ring, che si conclude con il Celtic Warrior che si prende la sediciata (e che sediciata), decisiva.

Winner and Still World Heavyweight Champion: The Big Show

Six Man Tag Match: 3MB vs Alberto Del Rio, Miz and un partner misterioso. Voto 4

Really... Really... Really?? Non mi sembra vero che questi due ora facciano coppia come face, in un match che veramente non ha niente di buono da offrire e da lasciare sperar bene per il futuro. Voto negativo anche per la gestione dei 3MB, dove si sarebbe potuto creare veramente qualcosa di buono. Si rivede una vecchia conoscenza come Brooklyn Brawler, ma non basta nemmeno per arrivare alla sufficienza.

Winner: Alberto Del Rio, Miz and Brooklyn Brawler.

Ladder Match for the Money in the Bank: Dolph Ziggler vs John Cena. Voto 8

Quando questo match è stato deciso non ci volevo credere che Dolph Ziggler poteva perdere la valigetta che gli consente di diventare Campione dei Pesì Massimi, e per fortuna che ciò non è avvenuto.

Ottimo Main Event, reso tale anche dal finale sorprendente ma desiderato da tutti gli spettatori presenti all'Arena. AJ tradisce Cena e Ziggler è sempre più lanciato nel Main Event, ed questa sera abbiamo avuto la dimostrazione. Il personaggio è pronto, il pubblico lo vuole tra i grandi subito ad inizio 2013, manca solo l'incasso della valigetta. Arriverà.

A.J fa cadere Cena dalla scala, quando quest'ultimo era ad un passo dal vincere la valigetta, Ziggler stupito (ma non troppo) non ci pensa due secondi a salire sulla scala e prendersi ciò che era già suo.

Winner and Still Mr. Money in the Bank: Dolph Ziggler.

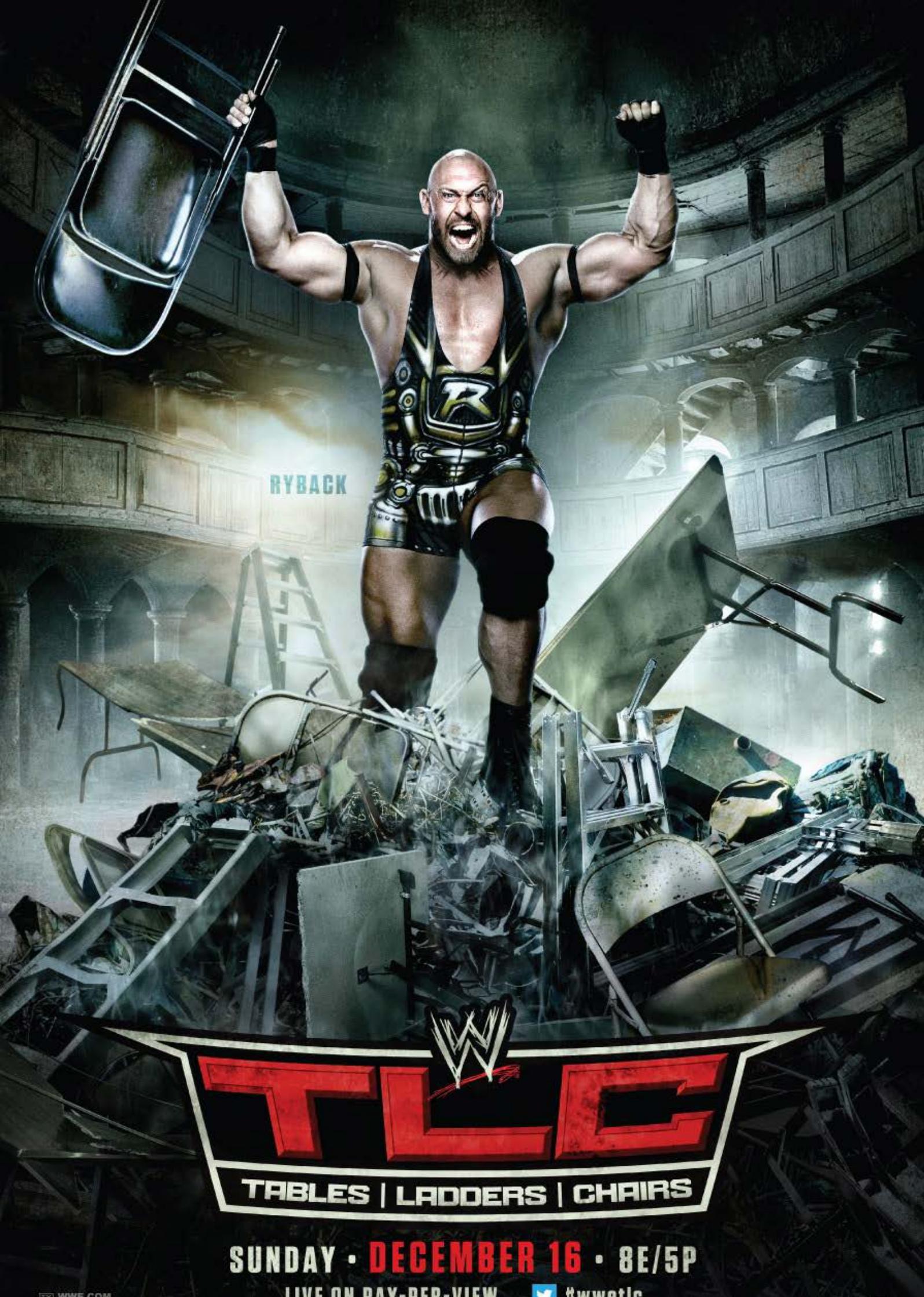
PPV Voto 7

Voto pienamente positivo, grazie specialmente al Main Event e allo Shield.

Per il resto si poteva far leggermente meglio, ora è arrivato il momento di mischiare le carte in vista della Road to Wrestlemania, considerando che molte rivalità sono da ritenersi concluse, Big Show vs Sheamus, Antonio Cesaro vs R Truth e Kofi Kingston vs Wade Barrett su tutte.

The Kape





RYBACK


TLC

TABLES | LADDERS | CHAIRS

SUNDAY • DECEMBER 16 • 8E/5P

LIVE ON PAY-PER-VIEW

 #wweTLC



WWE ROYAL RUMBLE

World Heavyweight Championship Last Man Standing Match: Alberto Del Rio (C) Vs. Big Show: voto 6.5

Rivincita di quello che abbiamo visto qualche settimana fa a SmackDown!, stesso match e stessi interpreti. In qualche occasione abbiamo avuto delle scene già viste, ma tutto sommato mi sento di dargli la sufficienza piena.

Del Rio beniamino del pubblico non mi piace, e soprattutto non capisco perchè questo turn forzato, non voglio credere che sia per avere un face da mandare contro Ziggler. Soprattutto penso ci sia la volontà di sostituire Rey Mysterio per quanto riguarda il mercato messicano, considerando che Sin Cara non è ancora pronto per diventarlo. Del Rio vince con la furbizia grazie anche all'aiuto del fido Ricardo Rodriguez, mentre Big Show pecca di furbizia (per l'ennesima volta ndr), visto che il match sembrava nettamente nelle mani del gigante. Si chiude con Del Rio che blocca Big Show nella Cross Armbreaker, mentre Rodriguez lega i piedi del gigante alla corda più bassa con del nastro metallico impedendogli di alzarsi, ...7...8...9...10.

Winner and STILL World Heavyweight Champion: Alberto Del Rio

World Tag Team Championship: Team Heel No Vs. Team Rhodes Scholars: voto 6

Lo avevamo preannunciato come l'inizio della fine per la coppia composta da Bryan e Kane, invece per quanto si è visto nel match non lo è stato. Match tranquillo, senza grossi colpi di scena, con il Team Rhodes Scholars che fallisce l'ennesima prova contro i Campioni di Coppia, e onestamente parlando mi aspettavo qualcosa di più soprattutto da loro. Per quanto riguarda la coppia face l'inizio della fine è stato spostato solo di qualche minuto, visto che durante la Rumble si sono eliminati da soli.

Il match termina con Kane che si sbarazza di Cody, mentre Bryan fa cedere Damien con la No Lock.

Winner and STILL World Tag Team Champions: Team Heel No

Royal Rumble Match: voto 8

Non è semplice dare un voto al Royal Rumble match per quanto riguarda il wrestling lottato, anzi direi proprio che è impossibile. Il voto è più che positivo perchè non ha stancato, perchè c'è stata almeno una sorpresa degna di nota (Chris Jericho), perchè non hanno partecipato troppe persone inutili (commentatori o cani morti), e perchè ha vinto l'unico che tutto sommato poteva vincerla (John Cena).

Siamo onesti, se vinceva Sheamus eravamo qua a dire "che palle ancora Sheamus", se vinceva Ryback "che palle non si può vedere nel Main Event di WM", se vinceva Orton "che palle la vincono sempre quelli".

Oltre a loro 4 non c'erano molte alternative, si poteva rischiare con Barrett o Bryan, ma appunto si rischiava, forse troppo per la WWE. L'unico atleta che era la valida alternativa a John Cena era colui che abbiamo visto la sera dopo a Raw, ovvero Brock Lesnar.

A parte questo è giusto sottolineare comunque la buona prova di Ziggler e Jericho che entrando con i numeri 1 e 2 son durati sul ring rispettivamente 49' il primo e 47' il secondo.

Positiva pure la prova di Cody Rhodes, che stanco per il match appena lottato precedentemente con Kane e Bryan riesce a farsi notare con 3 eliminazioni più una con la collaborazione di altri atleti (Brodus Clay ndr). Sorprendente anche la prova del Rookie di NXT Bo Dallas che elimina Wade Barrett e il perchè lo fanno solo loro.

Sufficienti anche le prestazioni di Cena, Sheamus e Ryback che restano per ultimi sul ring.

Negative invece le prestazioni di Randy Orton, che elimina solo il povero Zack Ryder, di Barrett che appunto viene eliminato dall'esordiente Bo Dallas e pure incolore la prestazione di Kofi Kingston, che si guadagna comunque lo spot della serata quando saltella sulla sedia

per rientrare nel ring.

Dopo 55 minuti e 05 secondi, vince il favorito della serata che elimina Ryback.

Winner: John Cena

WWE Championship: CM Punk (C) Vs. The Rock: voto 6.5

Il voto del Main Event è ampiamente sufficiente per un semplice motivo, perchè uno combatte da 9 in pagella e mi riferisco all'ormai ex Campione WWE, mentre l'altro combatte da 4, e ovviamente mi riferisco all'attuale campione del mondo.

The Rock è il passato della WWE senza ombra di dubbio, ma è anche passato PER la Federazione di Stamford, (perdonatemi il gioco di parole), ma è così. Contro Punk ha fatto fatica, molta fatica, considerando anche che in un anno ha lottato se non sbaglio una sola volta prima di questa sfida, mentre l'atleta di Chicago ha mostrato il meglio del suo repertorio.

Se vogliamo valutare l'incontro tra questi due atleti dal punto dell'audience, allora è stato un successo, ma se lo vogliamo valutare dal punto di vista del Wrestling, la prova l'ha superata solo il Wrestler di Chicago.

Tutto sommato son sicuro che non finirà qui, Punk non ne esce sconfitto da questo match, anzi si porta a casa un regno titolato di 434

giorni e secondo me lo vedremo anche a WM29 in un Triple Threat Match contro lo stesso The Rock e John Cena.

Cm Punk riesce in un primo momento a schienare The Rock grazie allo Shield che agisce al buio, ma Vince McMahon annulla tutto e grazie alla volontà di The Rock, il match riprende e conclude con il People's Elbow da parte del People's Champion.

Ha vinto la persona che è stato lontano dal wrestling per 10 anni, ma tutto sommato posso comunque dire che la gente ha ancora il suo campione. Ben per loro, #kneestofaces.

Winner and NEW WWE Champion: The Rock

PPV Voto 7

Piacevole da guardare e credo che è comunque un buon inizio della Road To Wrestlemania.

L'unica vera pecca è che forse i risultati erano scontati, ma comunque sia credo che i soldi per questo PPV siano stati ben spesi.

Cena è pronto a prendersi la rivincita con The Rock, lo Shield è sempre più una stable imprevedibile, Paul Heyman è un genio, il regno di Punk è passato agli archivi come il più lungo negli ultimi 25 anni fermandosi a 434 giorni, che volete di più?

TheKape



programming, talent names, images, likenesses, slogans, wrestling moves, and logos are the exclusive property of WWE, Inc. All other trademarks, trade names, and copyrights are the property of their respective owners. © 2012 WWE, Inc. All Rights Reserved.



ROYAL RUMBLE®

SUNDAY JANUARY 27 8E/5P

LIVE ON PAY PER VIEW #ROYALRUMBLE ORDER THROUGH YOUR PAY PER VIEW PROVIDER

FINALLY...

TNA: THE BEST AND THE WORST OF 2012

Mentre tutti, o quasi, erano timorosi della profezia Maya, il 2012 in casa TNA è stato un anno altisonante: ci ha regalato grandi emozioni, incontri sensazionali ma ci ha anche fatto storcere il naso in qualche occasione. L'anno si è aperto con la riconferma, in pompa magna, del canadese Bobby Roode che è riuscito a superare qualsiasi ostacolo gli si parasse dinnanzi, garantendosi il primato di campione più longevo nella storia della Compagnia. Prima di raggiungere tale obiettivo ha dovuto difendersi dagli assalti di Jeff Hardy a Genesis, mantenendo il titolo per squalifica ed ottenendo poi una vittoria convincente nel fatal 4 way di Against All Odds. Per consolidare il suo status da "heel" ha intrapreso una faida contro Sting e si è opposto alle decisioni di Dixie Carter, arrivando anche a sputarle in faccia. Nel frattempo ha anche continuato la rivalità con l'arcinemico James Storm, regalandoci confronti al microfono spettacolari ed incontri al cardiopalma: il primo di questi è stato lo steel cage match di Lockdown che si è chiuso in maniera controversa ed ha portato il "Tennessee Cowboy" a lasciare le scene per qualche mese.

Parallelamente alla conferma di Roode abbiamo assistito all'ascesa eccezionale di Austin Aries che, dopo essere diventato X-Division Champion nel novembre del 2011, ha dominato la categoria nella prima metà del nuovo anno regalandoci scontri memorabili e mantenendo sempre il suo status da heel ma iniziando anche ad essere acclamato dai tifosi. Per raggiungere l'obiettivo definitivo, però, è stato messo alle strette da Hogan che gli ha obbligato una scelta: rendere vacante il titolo per poter affrontare Roode nel main event di Destination X oppure continuare ad essere campione della X-Division. Ovviamente Aries ha scelto la prima ipotesi e, nell'omonimo PPV dedicato alla spericolata categoria, ha shockato il "wrestling world" battendo Roode con la patentata Brainbuster. Sicuramente uno dei "top moments" in casa TNA..La favola Aries però è durata solo pochi mesi in quanto, grazie alla vittoria delle BFG Series, Jeff Hardy ha ottenuto il diritto di affrontarlo nel main event titolato di BFG e batterlo. In seguito Jeff è riuscito a mantenere l'alloro fino a Genesis, dove ha sconfitto sia Roode che Aries in un Three Way Dance. Il 2012 è stato l'anno in cui anche la categoria di coppia è stata rivitalizzata, in primis con l'alleanza Joe & Magnus che hanno conservato i titoli di coppia per un buon lasso di tempo, con il team AJ Styles & Kurt Angle che hanno sempre regalato incontri a cinque stelle ed in-



fine con l'exploit definitivo del team "Bad Influence" ovvero quello composto da Kaz & Daniels. E che dire del buon "Fallen Angel", personaggio dell'anno a mani basse, sempre sottovalutato ma che ha svolto il suo compito in maniera egregia. Queste ultime due coppie, però, si sono rese protagoniste della "worst storyline of the year" in casa TNA ovvero quella della presunta relazione tra "The Phenomenal" e Dixie Carter. Nella mischia è poi stata aggiunta una pessima attrice, Claire Lynch, che ci ha regalato momenti di trash altissimo: primo fra tutti il suo promo con il bambolotto di AJ Styles. Fortunatamente questa triste vicenda è stata subito accantonata ma paradossalmente ha messo in mostra le doti sceniche di Daniels.

La TNA è stata anche in vena di esperimenti, alcuni riusciti, altri meno: quello dei tapings esteri, alla Wembley Arena di Londra, è



stato un caso eccezionale. La capienza del palazzetto ed il caloroso pubblico inglese hanno contribuito a due belle puntate di Impact e la TNA non ci ha pensato due volte ad effettuare il proprio ritorno, nel gennaio del 2013.

Hanno poi sperimentato il "Gut Check", una sorta di Tough Enough televisivo in cui i vari rookies dovevano guadagnarsi un posto nel main roster sotto la lente dei giudici Taz, Bruce Pritchard ed Al Snow. Da questo format sono usciti fuori wrestler abbastanza discutibili che tra l'altro non si sono quasi mai visti ma, la sorpresa più gradita, è stata il debutto del founder della PWG Joey Ryan e la conseguente storyline internettiana degli 87% che gli ha permesso di guadagnarsi un posto nel main roster. Una vicenda "worked-shoot" che ha addirittura permesso al buon Joey di essere per ben 2 volte un trending mondiale in quel di Twitter.



La categoria femminile, invece, ha subito un leggero declino. La mancata concorrenza, per così dire, ha permesso a Brooke Tessmacher di coronare il suo sogno di diventare Knockout Champion. Poi ha intrapreso una rivalità con Tara che è riuscita a sottrarle il titolo a BFG. La faida tra Brooke e l'ex tag partner Tara è stata godibile fino all'arrivo di Jesse, "fidanzato" della campionessa che le ha permesso di conservare il titolo in varie occasioni. Ed anche quest'anno il roster della TNA è stato attaccato da minacce esterne: una gang mascherata in stile "Sons of Anarchy" ha attaccato, dal nulla, Sting nella puntata di Impact del 14 giugno seminando il panico all'interno della Compagnia. La Gang non ha voluto svelare subito le sue carte e fino al mese di Ottobre ha operato nell'anonimato, compiendo attacchi nelle puntate settimanali ed in PPV. In quel di BFG, però, la gang ha accettato la sfida lanciata da Sting e Bully Ray ed è riuscita a vincere in un NO DQ Match schiantando the Stinger su di un tavolo. Il post match è stato però lo shocking moment dell'anno in quanto Hogan e Sting hanno smascherato uno dei membri che si è rivelato essere Devon: un colpo a sorpresa che proprio nessuno si sarebbe mai aspettato in quanto, dopo aver smesso di difendere il titolo TV, era stata data per certa la sua dipartita dalla Compagnia. Fino ad ora, però, la gang non ha mostrato nulla di eclatante ed in molti li hanno paragonati ad un "Nexus Wannabe", come un gruppo che attacca a caso e senza uno scopo preciso. Parlando di cose negative, il coinvolgimento di Hogan è stato sin troppo eccessivo. Il suo ego lo ha portato a comparire quasi in ogni puntata e, nonostante dovrebbe limitarsi al ruolo di GM, è stato coinvolto attivamente nella storia degli Aces e poi in quella della relazione tra la figlia e Bully Ray. Si spera tutto questo finisca in fretta e che Hogan ridimensioni il suo ruolo.

Nel 2012 abbiamo assistito anche alla lenta scomparsa di Abyss e al suo posto è giunto in TNA il suo presunto fratello Joseph Parks che si è messo, invano, alla ricerca di Abyss ed è stato anche coinvolto nelle varie storyline principali. Sting invece è stato inserito nella personale "Hall of Fame" della TNA, in una cerimonia privata nella serata pre Bound For Glory. Molti si aspettavano l'introduzione di Jarrett ma, dati i cattivi trascorsi tra lui e Dixie, non lo rivedremo nell'immediato futuro. In conclusione, l'anno corrente è stato sicuramente più sorprendente del precedente, in casa TNA, grazie a varie sorprese, incontri e graditi debutti. Un anno esatto in cui alcuni lottatori si sono consolidati, altri si sono guadagnati i propri successi ed alcuni, come purtroppo accade, sono stati messi in ombra.

Luca Carbonaro



TNA FINAL RESOLUTION

JAMES STORM VS KAZARIAN : S.V

Un angle piuttosto che un match, abbastanza improvvisato e dell'ultimo minuto dato che Storm non era stato pubblicizzato per il PPV. Si poteva fare di più.

X-DIVISION CHAMPIONSHIP RVD VS KENNY KING: 6 Politico

La sufficienza politica è data così, sulla fiducia, ma vedere un talento del calibro di Kenny King (ex ROH Tag team champion) costretto ad un match del genere, è vergognoso. Un RVD che non sembra proprio volersi impegnare, limitandosi al suo compitino e sbagliando anche qualche manovra. .

TAG TEAM CHAMPIONSHIP CHAVO & HERNANDEZ VS JOEY RYAN & MATT MORGAN : 5.5

Se anche il terzo match in serata si rivela essere un buco nell'acqua, c'è qualcosa che non va. Avrebbero fatto meglio a lasciare Ryan come singolo nella X-Division e a non cambiare i piani da un giorno all'altro. Il finale con la squalifica, poi, non fa altro che giustificare il voto basso. I due messicani necessitano di una rivalità e di avversari seri, please.

AUSTIN ARIES VS BULLY RAY : 7

Finalmente un match godibile che vede due vecchi avversari affrontarsi. Aries è un ottimo worker e da Heel esprime al massimo le sue potenzialità. La Storyline

è abbastanza discutibile ed il finale ne è la prova: mentre Bully Ray sanguinante al volto, tenta di proteggere Brooke Hogan, Aries ne approfitta per colpirlo con un Low bLow. Storie alla Beautiful che preferiremmo evitare.

TNA KNOCKOUTS CHAMPIONSHIP TARA VS MICKIE JAMES 6

Se queste due si fossero sfidate nel pieno della loro forma avrebbero tirati fuori un matchone. Purtroppo però in questa occasione, lavorano in modo solo sufficiente e le continue interferenze di Jesse non fanno che rendere l'incontro ancora più anonimo. Speriamo che la categoria femminile si risollevi al più presto, urge una tirata di orecchie!

KURT ANGLE, SAMOA JOE, WES BRISCO, GARRET BISCHOFF VS ACES & 8S 6.5

Un match positivo che sottolinea ancora una volta la grande tenacia di Angle, costretto a combattere anche questa volta con un infortunio all'inguine, e protagonista dello spot finale con il quale consente la vittoria al suo team. Gli Heel hanno dominato la prima parte dell'incontro tentando anche di colpire Angle con un martello ma sono stati rispediti con la coda tra le gambe. Peccato, come sempre, per Joe che viene trattato peggio di una pezza ogni santa volta.

AJ STYLES VS DANIELS 8-

Il "must see" match della serata e nonostante i due si siano affrontati innumerevoli volte, riescono sempre a trovare un modo per rinnovarsi ed intrattenere. Alcuni spot degni di nota come il Side Slam sull'apron e la Styles Clash ribaltata da Daniels dalla seconda corda. 20 minuti che sono trascorsi via, fluidi, e con la speranza di vederne altri. Ma per ora la faida è terminata e per una volta il vincitore è Daniels: onore a questo personaggio che nel 2012 ha fatto davvero di tutto.

TNA WORLD CHAMPIONSHIP JEFF HARDY VS BOBBY ROODE 7+

Un buon main event ma non all'altezza delle aspettative. Continui ribaltamenti di fronte ma è il finale a far discutere con l'interferenza degli Aces & 8s che hanno prima distratto Roode, costandogli il match, e poi hanno attaccato entrambi.

COMMENTO PPV

Il classico evento di transizione che, anziché traghettarci bene verso l'anno nuovo, ci ha lasciato con molte amarezze. Incontri mediocri e scontati, unica scintilla nel deserto la sfida tra Daniels ed AJ. La speranza è sempre l'ultima a morire ed a partire dal prossimo PPV, GENESIS, potremo sicuramente capire l'andazzo del nuovo anno.

Luca Carbonaro

JEFF HARDY

REDEMPTION

TNA
WRESTLING
final
RESOLUTION

WEDNESDAY 12TH DECEMBER AT 10PM



TNA GENESIS

Chavo Guerrero & Hernandez vs Joey Ryan & Matt Morgan

Gli attuali campioni di coppia ottengono una vittoria molto facile in un match abbastanza mediocre. Morgan viene sprecato come Big Man ed il carisma di Joey Ryan non brilla quando gli si affibbia "a forza" un tag team partner, meglio sfruttarlo nella categoria X-Division. Pericolosissima, inoltre, la Powerbomb di Hernandez ai danni di Ryan che impatta al suolo con il collo ma, per fortuna, non ci ha rimesso nulla. **Voto: 5.5**

Mr. Anderson vs Samoa Joe

Ennesima delusione per la gestione scellerata di Samoa Joe che milita in un vicolo cieco da anni ormai e non è riuscito a salvare questo incontro. Vince Anderson grazie all'interferenza di Knox, per continuare la storia degli Aces, ma il match è stato veramente soporifero, ennesima occasione sprecata. **Voto: 5+**

Christian York vs Kenny King

Finalmente il livello del PPV inizia ad alzarsi grazie a questo incontro della X-Division nonostante brilli di meno di quanto ci aspettassimo. Il buon York sembra ringiovanito in questo nuovo stint in TNA ma la dirigenza dovrebbe cominciare a puntare seriamente su Kenny King. York ottiene la vittoria ed al termine del match viene attaccato alle spalle da King che gli impedisce, così, i festeggiamenti. **Voto: 6.5**

Rob Van Dam vs Christian York

La durata del match viene limitata in seguito all'attacco di King ai danni del po-

vero York. RVD si trova davanti, quindi, un compito facile facile e va a vincere il match con la patentata Five Star Frog Splash. RVD da campione, però, ha ormai stufato, è tempo di cambiamento. **Voto: 6 +**

Joseph Parks vs Devon

Sinceramente, e l'ho ripetuto in numerose occasioni, sono stufo di questa storia riguardante il "fratello" di Abyss e desidero ardentemente il ritorno del vero monster. Riesce ad azzeccare qualche mossa, grazie ad i suoi allenamenti in OVW ma perde, com'è giusto che sia. STOP THE PAIN! **Voto: 5**

Knockout Gauntlet Match

Un gauntlet match sufficiente, nulla di più nulla di meno, che viene vinto da Velvet Sky grazie alla sua finisher ai danni di Gail Kim. Fa un po' discutere la gestione di Gail e soprattutto quella di Mickie, favoritissima alla vittoria. La legge del ring, però, parla chiaro e quindi sarà Velvet ad affrontare Tara per il titolo, nelle settimane a venire. **Voto: 6**

Christopher Daniels vs James Storm

Arriviamo nella zona "calda" del PPV, da questo match e dal main event mi aspettavo molto ma le aspettative non sono state ripagate. Incontro che fa fatica a decollare e che tra interferenze e decisioni arbitrali, delude parecchio. A vincere è comunque Daniels con un roll up, appoggiandosi alle corde, ed ottiene in questo modo il diritto di sfidare Hardy per il titolo, ad Impact. **Voto: 6**

Sting vs DOC

Più che un match vero e proprio sembra uno squash, anzi no, un angle andato male. DOC picchia per 2 minuti Sting, quest'ultimo reagisce e lo schiena con la Scorpion Death Drop. C'è da aggiungere altro? **Voto: 5**

Jeff Hardy vs Austin Aries vs Robert Roode

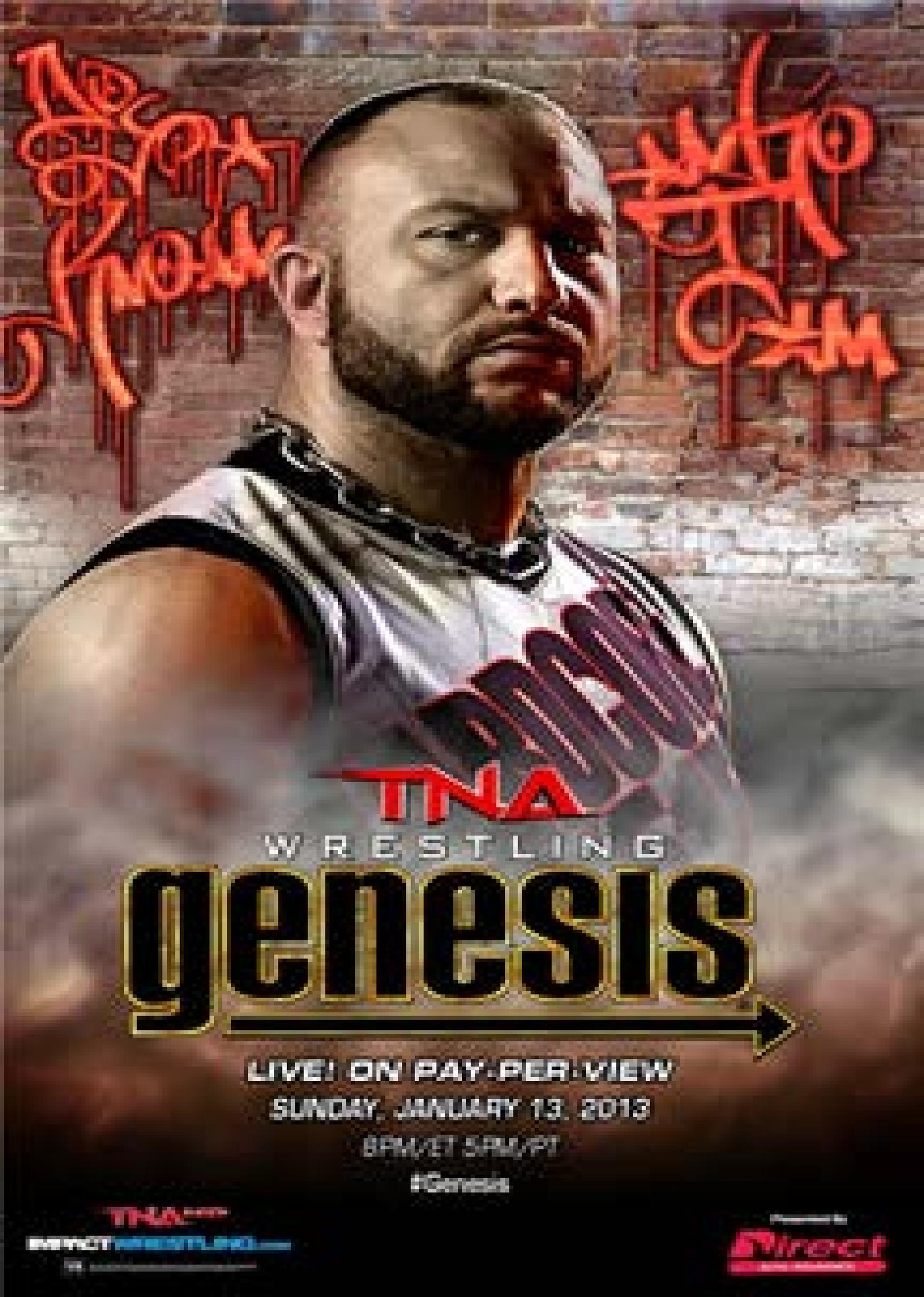
L'unico e ribadisco l'unico incontro veramente valido e meritevole dell'intero PPV. Per buona parte dell'incontro Aries e Roode sfoggiano delle manovre di coppia e sembrano dimostrare una buona alchimia, segno di cose future? Hardy però sembra "immortale" e resiste a tutto, andando a vincere l'incontro con la combo Twist of fate- Swanton Bomb. Questa gestione da supereroe alla "Cena" inizia francamente a stufare. Il voto del match è però alto perchè, in un modo dell'altro, ha saputo divertire. **Voto: 7.5**

Commento finale:

Direi che la TNA ha iniziato l'anno nuovo col piede sbagliato e, considerando il fatto che questo è stato il 1 dei 4 ppv che si terranno all'anno, non possono buttare anche gli altri alle ortiche. Non consideriamolo neanche un PPV di transizione, diciamo che è stato un incidente di percorso della TNA e speriamo che possa riprendersi immediatamente.

VOTO FINALE: 5.5

Luca Carbonaro



WRESTLING

genesis

LIVE! ON PAY-PER-VIEW

SUNDAY, JANUARY 13, 2013

8PM/ET 5PM/PT

#Genesis

TNA

IMPACT WRESTLING

Presented by

Direct

THE BEST OF INDY WRESTLING

Non esistono solo le major nel mondo. In questi mesi vi abbiamo presentato la lucha libre messicana, il puroresu giapponese, il wrestling italiano. Mai una parola però sulle indy promotion presenti in giro per gli Stati Uniti, che in questi anni hanno fornito tantissimo materiale sia alla WWE che alla TNA. Quello che vi presentiamo è un recap del 2012 fatto dai grandi protagonisti delle maggiori indy americane.

Michael Elgin

Cresce questo ragazzino, cresce bene. Nella Ring Of Honor non è ancora sbocciato, sembrava un punto interrogativo ma questo feud con Roderick Strong l'ha messo in carreggiata. Purtroppo ad oggi non ci sono nel roster della ROH altri atleti come lui, della sua caratura. Probabile che la dirigenza voglia premiare Jay Lethal o provare a lanciare Adam Cole, ma dopo Steen c'è Elgin. Il quale, giusto per capirci, è stato uno dei grandi protagonisti dell'annata AAW, di cui è stato campione Heritage sconfiggendo praticamente tutti i midcarder presenti, per poi affacciarsi nelle zone alte lo scorso settembre avendo la meglio del campione assoluto della compagnia Silas Young in un violentissimo I Quit Match. A seguire non c'è stato niente da fare né per Sami Callihan, né per Shane Hollister, né per Davey Richards. Il 2013 appena iniziato si prefigura come l'anno giusto per concretizzare la crescita di questi ultimi mesi. Sulle sue tracce c'è ancora Silas Young, dopo tutto ha diritto ad un rematch: la sfida si tiene nel main event dello show "Durdy Deeds" del 10 febbraio.

Eddie Kingston

Ormai non si conta più da quando è campione nella Chikara. Hanno provato in parecchi a buttarlo giù dal trono, addirittura una donna (Sara del Rey, nello show "The Great Escape"). Addirittura Kevin Steen, mai capace di schienarlo, ma anzi capace di subire uno schienamento cocente in un Torneo Cibernetico Match. Kingston ha confermato di essere l'unico atleta possibile del roster per tenere alla vita la cintura della federazione. Durante "The Cibernetico Rises" è uscito allo scoperto Tim Donst, ma anche lui ha dovuto soccombere alla dura legge di questo durissimo e tostissimo atleta, capolista di una schiera di atleti che ha fatto del brawling uno stile da studiare e imitare. Per Kingston questo lunghissimo regno rappresenta una ri-

vincita verso chi, dopo lo stint in CZW, pareva non credere più in lui. Ha trovato una sua dimensione in una promotion che non fa della violenza un cardine, ma che anzi l'ha inserito bene nei suoi meccanismi. Per questo 2013 lo attende sicuramente "Mr. Touchdown" Mark Angelosetti a cui va una menzione d'onore per essere stato implacabile in ogni match.

Young Bucks

Né la TNA né la ROH hanno saputo (o voluto?) valorizzarli per bene assegnando loro un regno da campioni più che meritevole. Nelle indy hanno saputo sfruttare il proprio potenziale rendendosi protagonisti in più compagnie: innanzitutto il grande ritorno nella Dragon Gate USA dello scorso mese condito da vittorie sui Jimmyz (Jimmy Susumu, Ryo Saito) e i DUF (Arik Cannon, Sami Callihan); quindi le performance nella Chikara dove hanno conquistato i titoli del Campeonato de Parejas ai danni del F.I.S.T (Johnny Gargano, Chuck Taylor) e li hanno difesi strenuamente anche dall'attacco di vecchie superstar del business come Marty Jannetty e 1-2-3 Kid (Sean Waltman); infine la Pro Wrestling Guerrilla li incoronati da poco campioni durante il "DDT4 2013", il grande torneo dei tag team della compagnia. I Bucks hanno prima conquistato i titoli contro Brian Cage e Michael Elgin e poi li hanno difesi nel main event contro gli Steenerico. I due erano stati detronizzati dai Super Smash Bros lo scorso giugno. Per loro il 2013 dovrebbe portare qualche sconfitta di rilievo, ma lo spettacolo non mancherà mai.





Super Smash Bros

Eccola la vera sorpresa del 2012. Capaci di tutto e di più, hanno strabiliato Gabe Sapolsky in tal modo da esser messi sotto contratto in modo permanente per la EVOLVE. Player Uno e Stupified sono dinamite pura su cui la Pro Wrestling Guerrilla ha fondato la sua annata. Vincitori del "DDT4 2012", più volte bestia nera degli Young Bucks (quattro vittorie in quattro incontri, di cui una valevole per i titoli di coppia), hanno tenuto i titoli per sette mesi prima di essere detronizzati dalla strana coppia formata da Brian Cage e Michael Elgin.



A loro si deve un rematch che non tarderà ad arrivare, sempre contro gli Young Bucks. Nella Dragon Gate USA hanno debuttato battendo agilmente i The Scene di Caleb Konley e Scott Reed. Dopo di che hanno vinto praticamente con tutti, perdendo però un match valevole per una shot ai titoli di coppia. Stesso dicasi per i loro match nella EVOLVE. Il loro 2013 potrebbe riservare qualche sorpresa: probabile possano passare alla TNA o alla Ring Of Honor (soprattutto in caso di partenza dei Briscoes). Di certo, chiunque se li piglierà, farà un affare per la sua promotion.

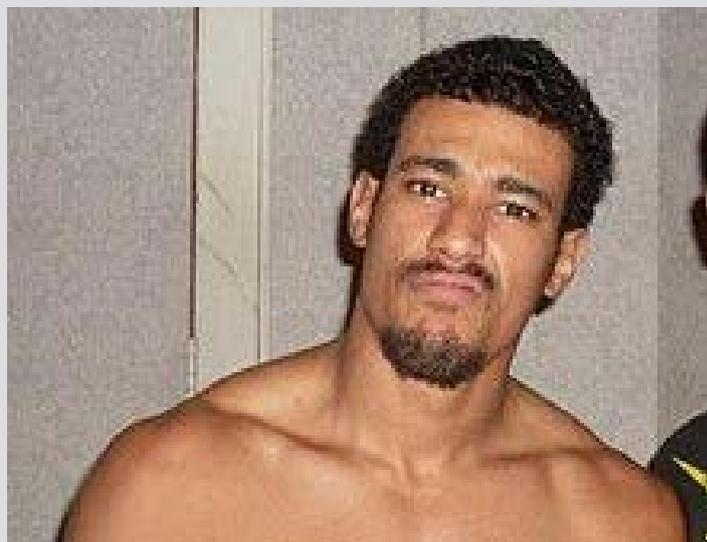
Johnny Gargano

Indubbiamente il campione dei campioni. Anche qui non si conta più il tempo passato dall'inizio del suo regno. Rispetto a Kingston ha avuto modo di difendere il suo titolo (Open The Freedom Gate)

sia nella Dragon Gate USA che nella EVOLVE. Aggiungiamoci poi due regni da campione di coppia in Chikara e un periodo di degenza a causa di un infortunio che ne ha limitato le performance sul ring per un certo periodo. Ha avuto la meglio su Masato Yoshino, Akira Tozaawa, Chuck Taylor (due volte), Ricochet, AR Fox, Sami Callihan, Brian Kendrick e Jon Davis. Quest'ultimo si è rivelato, per la mole e la cattiveria, l'avversario più duro da affrontare. Tanti sono stati gli attacchi subiti soprattutto alla schiena (giocando sull'infortunio reale), ma l'evento finale si è avuto durante l'evento "Revolt!" dello scorso mese con Gargano ancora vincitore. Il 2013 si annuncia come un anno duro: questo regno è servito per far crescere gli atleti delle retrovie e tanti sono i legittimi pretendenti per il titolo. In particolare crescono Rich Swann e Chuck Taylor, che potrebbero dar la caccia al loro ex alleato. Però ad aprile si apre una nuova era per la EVOLVE, con il torneo per l'assegnazione del titolo assoluto. Per Johnny potrebbe essere una ghiotta occasione per imprimere il suo stile anche con quel titolo prima di decidere che il suo tempo nelle indy è finito ed è il caso di salire di livello a livello economico e di visibilità.

AR Fox

Segnatevi questo nome e non dimenticatevelo più. Questo, signori, è un grandissimo atleta che in un anno è riuscito a fare quanto ad altri riesce in quattro o cinque anni. Vincere o perdere non fa differenza per uno che dà spettacolo sempre, che infiamma il pubblico come pochi ed è over dovunque vada. E' un ragazzo che fa già parlare di sé come una star a soli 25 anni e con alle spalle sfide con tutti i maggiori performer delle indy americane ed europee.



wrestling today

Il prossimo step dovrebbe chiamarsi Giappone, in modo da affinare ancor di più il suo stile. Ha già lottato nel Sol Levante ma una partecipazione continuata darebbe solo i suoi frutti. Parlano per lui i regni da campione: è suo quello di coppia della Dragon Gate USA con CIMA (Open The United Gate), è suo il Wired Tv Title della CZW. E saranno suoi ben presto anche altri titoli: ovviamente il CZW Heavyweight Title, ovviamente l'Open The Freedom Gate Title della Dragon Gate USA. Il suo futuro è segnato: approderà alla WWE. Ma prima di questo deve confezionare un 2013 coi fiocchi. Ha tutte le carte in regola per farlo e sicuramente ci riuscirà.

El Generico

Rivedendo il suo percorso del 2012, si nota subito una preparazione costante al grande approdo in WWE. Non ha vinto titoli, ma ha convinto combattendo contro i maggiori atleti che le indy possano presentare in questo momento. Indubbiamente di grande valore il feud con Kevin Steen in Ring Of Honor, con un finale stratosferico a Final Battle. Gli spot e la violenza non è mancata, entrambi hanno fatto di tutto per chiudere in bellezza una battaglia durata due anni. Quindi quello con Samuray Del Sol in EVOLVE, che ha visto Generico vincitore e soprattutto ha visto i due unire le forze per costituire un tag team di grande rispetto. Quindi tante sfide, un po' dappertutto, collidando con chiunque potesse portarlo ad un alto livello di competizione e renderlo pronto per la WWE. Rendersi free agent è stata una mossa saggia, lo ha portato in giro per gli Stati Uniti, gli ha dato visibilità, credibilità e riconoscenza. Ora tutti sanno che oltre quello visto in ROH, c'è un Generico che pulsa sul ring e sa dare spettacolo come pochi. Davvero un 2012 da incorniciare.

Masada

Ultimo ma non ultimo. Anche lui è da ascrivere alla categoria de "il campione dei campioni". Ha conquistato il titolo CZW in marzo mantenendo la streak vincente iniziata dieci mesi prima quando tornò in pianta stabile nella promotion. Da quel momento non è stato più il solito MASADA, ha voluto cambiare prospettiva. Da wrestler sempre coinvolto negli hardcore e ultraviolent match (non a caso ha vinto per due anni di fila il Tournament of Death) si è ritrovato a volersi confrontare in incontri senza oggetti contundenti e contro avversari spesso di alto livello tecnico: Michael Elgin, AR Fox, Drake Younger, El Generico, Davey Richards, Devon Moore, Necro Butcher. E' stato in grado non solo di batterli, ma di dimostrare

una superiorità che ha pochi eguali nel wrestling odierno. Una superiorità dimostrata recentemente anche nella Dragon Gate USA e nella EVOLVE dove è approdato in pompa magna per rendere più appetibile il midcarding in attesa di salire di livello. Il 2013 dovrebbe costituire una conferma delle sue potenzialità e al titolo CZW potrebbe aggiungersene qualcun altro.

Questo è solo un piccolo recap di un anno di indy. Dal prossimo mese inizieremo a parlare ad un passato più recente con i primi show del 2013 delle maggiori promotion. Magari sarà l'occasione per avvicinarvi ad un nuovo mondo che non conoscete. O semplicemente potrete avere conferma di ciò che seguite mese dopo mese.

Simone Spada



onore e rispetto

STEEN KILL STEEN

Ultimamente anche quando si guarda la WWE, o la TNA, tanto si sente parlare della Ring of Honor, dato che molti degli atleti oggi in voga nelle due major arrivano proprio dalla compagnia di Filadelfia. Per esempio Austin Aries, CM Punk, Seth Rollins, Daniel Bryan ecc. Chiaramente tutto questo talento spinge molti a dare uno sguardo alla ROH e a chiedersi chi potrebbe essere il prossimo. Voci backstage a parte, per l'80% del pubblico WWE che si affaccia al nord est degli Stati Uniti, il più futuribile in chiave major è l'attuale campione del mondo: Kevin Steen.



Steen, conosciuto nell'ambiente indipendente come Mr Wrestling, è un lottatore che senza ombra di dubbio dal punto di vista carismatico potrebbe reggere i ritmi e le aspettative del pubblico e degli addetti ai lavori anche in compagnia grandi e potenti, ma siamo davvero sicuri che il suo stile di lotta si possa sposare, o al limite possa modificare così tanto da risultare buono per gli standard TNA e WWE? Francamente ho qualche dubbio. Non voglio dare Steen per spacciato, per carità, soprattutto dopo un 2012 andato alla grande con la cintura della Ring of Honor alla vita, quella della Pro Wrestling Guerrilla idem, e tanti ottimi match sul groppone. Il problema è che quando parliamo di Nigel McGuinness, di Tyler Black o Bryan Danielson, parliamo di lottatore super completi, che oltre allo stile stiff e violento targato ROH o indy in generale, sanno mettere sul ring un arsenale tecnico non indifferente.

Con questo non voglio dire che Steen non sia tecnico, anche lui infatti, ha un bagaglio non indifferente, ma il suo attuale modo di esprimersi è totalmente opposto a quello delle major, molto più diverso di quanto non lo fosse al momento del loro passaggio a Stamford/Orlando quello dei sopracitati ex ROH.

Comunque questo per Steen sarebbe il futuro, dato che al momento non ci sono voci, nemmeno lievi, di un suo eventuale passaggio agli alti ranghi del wrestling americano. Ma adesso c'è il presente. Un presente che a Gennaio 2013 lo vede ancora campione del mondo della miglior federazione americana a livello indipendente. Non stiamo però parlando di un regno qualunque, stiamo parlando di un regno con due, tre difese al mese, in house show, non house show importanti come quelli WWE o TNA ma molto di più, show televisivi e internet PPV. I match poi, ottimi, da Davey Richards a El Generico, passando per Michael Elgin, Eddie Edwards e Mike Bennett. Di sicuro la ciliegina sulla torta è stato l'ultimo, a Final Battle proprio con El Generico, ma tutti e dico tutti, hanno lasciato qualcosa, qualcuno più qualcuno meno.

Non badiamo troppo al futuro quindi, e prendiamoci lo Steen del presente, perché lo vedremo ancora per molto difendere la sua cintura in grandi incontri. Per lui nel 2013, ci sono Roderick Strong, Jay Lethal, probabilmente ancora Michael Elgin e tanti, tanti altri.

GiovJ2YPitz



IRONICWRESTLING DREAMS - PUNTATA 5

Amici ed amiche di IWD, benvenuti alla quinta puntata dello show. Questa puntata promette scintille, infatti è previsto il match che decreterà il primo campione IWD: Daniel Bryan vs. AJ Styles e chissà cos'altro ci aspetta.

ONE ON ONE MATCH – James Storm vs. Jack Swagger

Il cowboy contro l'All-American per aprire questa puntata. Presa di clinch vinta da Jack che utilizza il suo background di mat-wrestling per sfiancare l'avversario che, però, reagisce con una bella dose di pugni e lancia Swagger alle corde per stenderlo al volo con una powerslam, che però vale solo un 2. Scambio di pugni e calci, Swagger prende il sopravvento ed esegue un pregevole german suplex 1...2...NIENTE! Jack riprova una nuova offensiva con una bella serie di clothesline, che stordiscono Storm al punto giusto: GutWrench Powerbomb!! 1...2...NO! Storm si rialza e con un pregevole enziguri mette Swagger al tappeto e si prepara per la spear... MA ARRIVA WADE BARRET che intercetta la corsa di Storm colpendolo con un big boot, per poi andarsene. L'arbitro chiama la squalifica.

WINNER: James Storm by DQ.

Storm è infuriato e cerca Barret nel backstage, spaccando praticamente tutto, mentre l'inglese, da un angolo, applaude sarcasticamente per poi finire steso dalla spear del Cowboy. Tra i due la faida è appena iniziata.



HANDICAP MATCH – Brock Lesnar vs. Christian Recalcati e Giacomo "Ciccio" Valenti

Partono sul ring Lesnar e Recalcati, che è spaventatissimo e cerca di attaccare Lesnar che sente i colpi del commentatore come fossero punture di zanzara. Lesnar gioca con l'avversario, mettendogli una mano sulla fronte per impedirgli di avanzare e poi parte all'attacco: pugni, calci, gomitate, big boot e in breve tempo Recalcati è un bagno di sangue e cerca il tag... MA VALENTI RIFIUTA IL TAG E LASCIA RECALCATI AL SUO DESTINO. F5!!! Recalcati è privo di sensi, ma a Lesnar non basta, KIMURA LOCK e spezza il braccio di Recalcati. KIMURA LOCK sull'altro braccio, spezzando anche quello. Recalcati è privo di sensi e con le braccia rotte. Lesnar trionfa.

WINNER: Brock Lesnar

Nel backstage vediamo Austin Aries, terribilmente arrabbiate per aver perso la sua chance di andare per il titolo, andare in cerca di CM Punk, ritenuto responsabile della sua sconfitta. Il wrestler di Chicago non tarda a pararsi davanti a AA, sorridendo sarcasticamente e dicendogli, a più riprese di essere meglio di lui, perché non si è mai fatto battere da un drogato. Aries non la prende bene e scatta una mega rissa tra i due che li porta fin nel parcheggio dell'arena, i due si scambiano una serie di calci, ma Aries ha la meglio, riesce a stordire Punk e lo stende con un poderoso brainbuster, ma sembra non bastargli, infatti sale sopra al tetto un camion E VOLA SU PUNK CON LA 450 SPLASH! Aries riesce a zittire Punk, ma tra i due non è finita.

ONE ON ONE MATCH – Ryback vs. Sharky Boy

Un dolore per gli occhi e per il cuore. Per fortuna è un incontro relativamente breve, il povero Sharky Boy non può nulla contro Ryback che vince facilmente la contesa con la combo big boot/shell shocked.

WINNER: Ryback

Ryback prende il microfono e, come nella scorsa puntata, continua a ripetere incessantemente: "FEED ME GOLD! FEED ME GOLD!", ma Goldberg ancora non risponde. Lo farà o ignorerà il guanto di sfida? Nel backstage Daniel Bryan si sta preparando per il match titolato, quando viene raggiunto da AJ Styles. Bryan si blocca e il suo avversario gli fa cenno di non preoccuparsi e vuole solo stringergli la mano. Bryan ci pensa un attimo, ma poi se ne va, mentre Styles sorride in modo ambiguo.

ONE ON ONE MATCH – Damien Sandow vs. Alberto Tomba

Il Salvatore delle masse ha chiesto il match dopo aver visto "Alex L'Ariete" e Tomba ha acconsentito, senza sapere a cosa sarebbe andato incontro. Sandow si diverte a irridere e umiliare l'avversario con trucchetti che ingannerebbero solo bambini tipo: "Guarda qui? Paghi!" o "Coppino, se ti muovi sei cretino". Poi il volto di Sandow si fa improvvisamente serio ed esegue una devastante Terminus su Tomba! 1...2...3! Winner: Damien Sandow



Sandow prende il microfono e si augura che il cervello di Tomba possa guarire, poi si scusa ricordando che non può guarire una cosa che non esiste. Sandow fa per andarsene, MA VIENE ATTACCATO DA DUE UOMINI MISTERIOSI che si rivelano essere Costantino e Daniele. Due mostri sacri dell'ignoranza si sono presentati davanti a Sandow. Riuscirà a salvarci anche stavolta?

IWD CHAMPIONSHIP MATCH – ONE ON ONE MATCH – DANIEL BRYAN VS. AJ STYLES

Ci siamo, è il momento della verità. Uno dei due oggi sarà il primo

campione IWD. Styles offre nuovamente la mano a Bryan che, invece, preferisce partire subito con un clinch e manovre di mat-wrestling che sorprendono AJ. Styles tenta di reagire con una bella serie di calci che portano Bryan all'angolo, suplex di Styles che sale sul paletto, tenta una frog splash ma Bryan si ripara con le ginocchia e, da terra, cerca di bloccare la testa di Styles. I due tornano in piedi e si scambiano chop e pugni, Bryan lancia l'avversario alle corde, e lo afferra per un bel tiger suplex 1...2...NO! Styles è salvo ed è lui, stavolta a lanciare Bryan alle corde ma Bryan evita il braccio teso e scivola alle spalle di Styles per un rollup 1...2... CONTRO ROLLUP DI STYLES 1...2...NO! Bryan si salva, nuovo clinch tra i due, vinto da AJ che esegue un bel vertical suplex seguito da un ottimo springboard moonsault 1...2...NO! Bryan esce dal conteggio e rotola fuori ring, raggiunto ben presto dall'avversario: i due si scambiano una serie di colpi quando Bryan lancia l'avversario contro il paletto. Styles sanguina, nel frattempo il conteggio dell'arbitro è arrivato a 7, Bryan rientra mentre Styles barcolla ...8...9...10! Count out. Bryan esulta ma, dal titantron, una voce ci informa che questo match DEVE finire per pinfall o submission! Bryan si infuria e inizia ad urlare "NO! NO! NO!", nel frattempo Styles è rientrato! STYLES CLASH!!! 1...2...NOOO!!! Bryan si salva per il rotto della cuffia, ma è ancora a terra. Styles salta sul paletto Frog Splash!!! 1...2...PIEDE SULLE CORDE DI BRYAN!!! Styles si mette le mani nei capelli, si carica l'avversario per la brainbuster...GINOCCHIATA DI BRYAN, Styles barcolla, Bryan sale sul paletto, missile dropkick 1...2...NO!!! Bryan, furioso, toglie la protezione ad uno degli angoli e fa impattare il volto già sanguinante di Styles che barcolla vistosamente, Bryan esegue una serie di belly-to-belly suplex ed esegue la No-Lock!!! Styles cerca di resistere, Bryan stringe la presa, Styles sfiora le corde ma non basta e sviene! DANIEL BRYAN E' IL PRIMO CAMPIONE IWD!

Winner and NEW IWD CHAMPION – Daniel Bryan.

Styles rotola fuori ring mentre Bryan esulta, MA VIENE ATTACCATO ALLE SPALLE! OLYMPIC SLAM!!! KURT ANGLE guarda la cintura e lascia Bryan esanime al tappeto. Come proseguiranno le cose tra Bryan ed Angle? E chi, tra Punk ed Aries, avrà la meglio!?

Rimanete sintonizzati su Ironic Wrestling Dreams e lo saprete!

Marco Bressanini



Ospite internazionale a ICW Vae Victis - Attacco Sull'Adda del 2 Dicembre 2012. La federazione italiana ospiterà il belga Robin Lekime conosciuto come "The Bull". Accompagnato da Sir William Walton, dovrà affrontare un Falls Count Anywhere Match contro Charlie Kid accompagnato da Cristian Corti.

A Dicembre sono iniziati i corsi di Wrestling ICW presso la Palestra "Alex Gym" di Cascina (Pisa). I corsi vedranno come Head Trainer il Wrestler ICW Incubo, gli interessati chiamino al 333/2504290 o scrivano una mail a incuboicw@virgilio.it.

Alcune interessanti statistiche dello show ICW Pandemonium XI. Red Devil, Mr. Excellent e Manuel Majoli festeggiavano l'11° anno di carriera: tutti e tre gli atleti erano infatti presenti al 1° Show della federazione nel 2001. Sempre tutti e tre hanno detenuto sia il Titolo di Campione Italiano di Wrestling (Devil 4 volte, Excellent e Majoli 1) che quelli di Coppia ICW (Devil 3 volte, Excellent 5 e Majoli 1). I Ciclone Latino sono il primo Tag Team italiano che conquistano i Titoli di Coppia da "esterni", infatti fino al 2011 sia Rafael che Tempesta facevano parte della 2PW, prima che questa fosse assorbita dalla ICW, fatta eccezione per il duo James Tighe & Andy Simonz nel 2003, i suddetti titoli sono sempre stati in mano ad atleti "Made in ICW". Per la seconda volta in carriera OGM e Shock si sono affrontati a Pandemonium e per la seconda volta con un titolo in palio, nel 2011 i due si affrontarono con in palio il Titolo Interregionale, detenuto allora da Shock.

Durante ICW Vae Victis abbiamo assistito al rientro di Psycho Mike,

tornato dopo un anno dal brutto infortunio procuratogli da Lothar. Mike è arrivato in soccorso di Tigre Bianca e ha poi sfidato Lothar a battersi contro di lui a Cold War il 15 Dicembre.

Ad ICW Cold War, il Titolo Interregionale è stato dichiarato vacante in seguito al doppio schienamento fra Red Devil e il campione in carica Goran il Barbaro.

L'Italian Championship Wrestling ha annunciato che Misagroup Lugano, agenzia promotrice di ICW Intrigo Internazionale, evento in programma a Lugano (Svizzera) Venerdì 28 Dicembre 2012, per motivi organizzativi ha rinviato l'evento a data da destinarsi. La compagnia assicura aggiornamenti futuri per le nuove sedi e date dell'evento e si scusa per il disagio, assicurando importanti novità per il calendario 2013 della federazione.

Ecco di seguito il comunicato ufficiale rilasciato dalla ICW:

"Cari amici, abbiamo ricevuto comunicazione da parte di Misagroup Lugano l'agenzia promotrice di ICW Intrigo Internazionale, che l'Evento in programma a Lugano (Svizzera) venerdì 28 dicembre 2012 verrà rinviato a data da destinarsi per ragioni organizzative. Appena avremo aggiornamenti sulla nuova data e location sarete i primi a saperlo. Ci scusiamo per il disagio e vi preannunciamo che presto ci saranno grosse news sul Calendario 2013 della ICW, quindi restate sintonizzati sul sito ufficiale ICW e sul Canale Facebook Ufficiale ICW"

La Rome Wrestling Academy ha terminato la sua collaborazione con il Road Agent Sylvano. Questo è dovuto ad un cambiamento di vedute riguardo ai progetti RWA.

Mese sfortunato quello di Dicembre 2012 per la RWA che dopo il rinvio a data da destinarsi dello stage d'allenamento a Napoli vede rinviare anche lo show in programma per l'8 Dicembre 2012, presso il palazzetto dello sport di Ceprano (FR) a data da destinarsi nel Febbraio 2013. Il motivo di questo rinvio risiede in un guasto al furgone che trasporta le attrezzature della federazione, idonee e conformi per realizzare lo spettacolo di wrestling.

Alcune interessanti statistiche dello show TCW La Leggenda dei Ribelli. Cash Crash, Jay Cruise e la Special Referee Layla Rose sono tutti allievi ed atleti portati da Legend in occasione di questo Show. Si è rivisto per l'occasione Black Ice: l'atleta colombiano non si vedeva in TCW dallo show del Luglio 2009 "Mezzogiorno di Fuoco". Con la cerimonia di sabato Marieddu si è ufficialmente ritirato dal Wrestling: lascia con un Palmares di 2 Titoli Revolution e un Titolo di Coppia in carriera. Quello di sabato è stato anche l'ultimo Show presso il

wrestling today

Dardodromo di Varese (denominato ormai da tutti TCW Arena), si chiude così una lunga permanenza che vedeva i Ribelli occupare regolarmente la location dal 22 Ottobre 2011, quando debuttarono lì con "C'era una Volta il Wrestling". Sia lo Show di debutto che quello di chiusura al Dardodromo hanno visto la presenza di due atleti internazionali: nel 2011 Makoto Morimitsu, nel 2012 Joe E. Legend.

La direzione della WIVA, Wrestling italiano veramente autentico, ha annunciato diversi nomi per Genesis, primo show della nuova promotion emiliana che si terrà il 26 Gennaio. I primi wrestler previsti per lo show sono: Andres Diamond, che oltre che wrestler è anche un noto DJ e conduttore TV per DeeJay TV che tornerà sul ring dopo l'esperienza in ICW. Il secondo nome è quello di Nacho Ispanico. Atleta che ha lottato in diverse realtà italiane (UIW, 2PW, WWP), nel Palmares vanta il Titolo Di Campione Assoluto UIW (tutt'ora detenuto), 2 volte quello Openweight UIW e un Titolo Tag Team UIW. Il terzo wrestler annunciato per Genesis è Andy Williams, conosciuto in passato in ICW come Ape Atomica 2. Williams ha anche sostenuto un Tryout con la TNA durante il Tour Europeo del 2011. Un altro atleta che parteciperà al primo show della federazione emiliana sarà Playboy Paul. Noto anche come Eight Wounder Paul, l'atleta è attualmente Head Trainer WIVA dei poli di Parma e Reggio Emilia.



ICW Pandemonium XI - Lottiano per l'Emilia (Bologna) 01.12.2012
Titolo Interregionale ICW: Goran il Barbaro (C) batte Charlie Kid
UEWA Cruiserweight Title: Doblone (C) batte Dinamite Jo
Titoli di Coppia ICW: Ciclone Latino (Rafael & Tempesta) battono Epici Eroi (Nemesi & Omega) (C)
3 Way Match: Red Devil batte Mr.Excellent e "Il Maestro" Manuel Majoli
Alex Flash & Silver Star battono Kobra & Incubo
Campione Italiano di Wrestling ICW: OGM (C) batte Shock



TCW La Leggenda dei Ribelli (Varese) 01.12.2012
Layla Rose Special Referee: Cash Crash batte Jay Cruise
Triple Threat Match: Violent Joe batte Ramon e Skorpio
Brutus batte Alex G
Mefisto batte il Marchese
TCW Revolution Championship Last Man Standing Hardcore Match: Scandalo Vs. Black Oprheus (C) finisce No Contest per l'intervento di Break Bones.
Extreme Panther batte Black Ice
Darkness & Joe E.Legend battono I Rinnegati (JT9 & Death Mask)

ICW Vae Victis (Olginate, Lecco) 02.12.2012
Titoli di Coppia ICW: Epici Eroi (Nemesi & Omega) battono Ciclone Latino (Rafael & Tempesta) (C)
Alessandro Corleone batte Tigre Bianca per KO Tecnico
UEWA Cruiserweight Title: Doblone (C) batte Red Devil
Campione Italiano di Wrestling ICW: OGM (C) batte Lupo
Kobra & Shock battono Chef Tiberio & Stelvio l'Alpino
Falls Count Anywhere Match: Charlie Kid batte The Bull

ICW Cold War (Treviglio, Bergamo) 15.12.2012
Marcio Silva batte Kobra
Gli Spartani (Shock, Mark Fit, "Superstar" Simon Silas & Horus) battono Team Epici (Epici Eroi, Marrabbio & Tenacious Dalla)
Titolo Pesì Leggeri ICW: Corvo Bianco (C) batte Dinamite Jo
Titolo Interregionale ICW: Goran il Barbaro (C) Vs. Red Devil finisce in doppio schienamento
Psycho Mike batte Lothar
Campione Italiano di Wrestling ICW: OGM (C) batte Lupo

Queste erano solo news & risultati più importanti di Novembre e Dicembre, per gli altri esiti visitate il sito.

Alevitra



ONE FC: LA RISPOSTA ASIATICA ALLA UFC

Nata il 14 luglio 2011, la ONE Fighting Championship ha base a Singapore e il suo fondatore nonché presidente è Victor Cui, ex promoter di Martial Combat. Attualmente viene riconosciuta come la più grande organizzazione di arti marziali miste del continente asiatico, aiutata anche da diversi accordi con tutte le più importanti promotion di MMA orientali, difatti la principale caratteristica della compagnia è proprio la dimensione del roster di lottatori, reso così ampio grazie alla One FC Network, una rete che permette una condivisione dei lottatori con buona parte delle maggiori promozioni e palestre asiatiche e oceaniche tra le quali la giapponese Dream, la Glory e l'Evolve MMA di Singapore, la malaysiana URCC, l'australiana Cage le thailandesi Fairtex Gym, Legacy Gym e Tiger Muay Thai and MMA, la pakistana PAK MMA, il Team Lakay Wushu filippino e la ROAD FC sud-coreana.



Tenne il suo primo evento, chiamato "ONE FC : Champion vs. Champion", il 3 settembre del 2011 a Kallang, nello stato di Singapore e subito richiamò all'evento quasi 7.000 spettatori in un'arena che poteva contenere al massimo 12.000 persone e subito i media asiatici lo definirono "l'evento più grande nella storia delle MMA in Asia" ed addirittura giunsero a dire che il numero di telespettatori poteva essere il più alto mai raggiunto nella storia degli eventi di arti marziali miste. Da quel primo evento se ne sono tenuti altri 6 che hanno toccato altri tre stati oltre a quello di Singapore : La Malesia per 2 volte e le Filippine e l'Indonesia per una volta soltanto e questo dimostra come la compagnia cerchi di imporsi sempre più come una realtà

non solo nazionale ma continentale. A livello di copertura televisiva viene trasmessa dalle reti nazionali asiatiche ma dal 30 gennaio del 2012 ha firmato un accordo con ESPN Star Sports (canali della ESPN solo per il territorio asiatico) per i prossimi dieci anni, il che lo rende l'accordo più lungo di sempre nelle MMA asiatiche.

Con ONE FC :Rise of Kings la compagnia fa il suo esordio in PPV via diversi canali come DirecTV e iN DEMAND

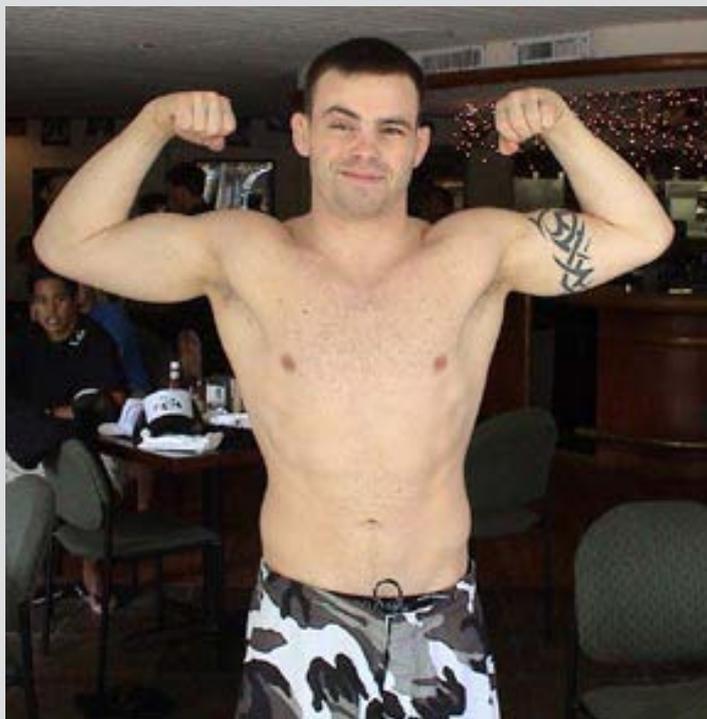


Il regolamento della ONE FC è un misto tra le regole unificate della commissione del Nevada (quelle seguite dalla UFC e Bellator per esempio) e quelle della defunta PRIDE FC, infatti sono ammessi i "soccer kick", gli "stomp kick" e le gomitate su di un avversario a terra sulle gambe e sul corpo mentre sono vietati se portati alla testa .

Al momento gli unici due titoli assegnati nella promotion sono quelli dei pesi Gallo (61 kg.) detenuto da Kim Soo Chul e quello dei pesi Leggeri (70 kg.) alla vita di Kotetsu Boku ed i lottatori di maggior prestigio sono Andrei Arlovski dalla Bielorussia, gli americani Jens Pulver, Bob Sapp e Tim Sylvia, il surimanese Melvin Manhoef, i giapponesi Shinya Aoki e Masakatsu Ueda e i brasiliani Renato Sobral e Bibiano Fernandes. Credo che questa organizzazione abbia tutte le carte in regola per poter contrastare duramente il dominio della UFC visto il suo roster che innalza parecchio la qualità degli show che può mettere in piedi e soprattutto grazie al suo sistema di collaborazione e condivisione degli atleti tra loro e le varie federazioni e palestre sparse per tra Asia e l'Australia che può permettergli di avere sempre lottatori diversi.

JENS "LI'EVIL" PULVER

Jens Johnnie Pulver nasce il 6 Dicembre del 1974 e fin da subito la vita non gli riserva sconti in quanto viene frequentemente picchiato da suo padre, ex fantino. Durante la high school decide di provare la lotta libera dove ottiene ottimi risultati vincendo due titoli statali e venendo premiato come all american, ma purtroppo finisce col spezzarsi il polso e decide di abbandonare la disciplina per provare le MMA.



Inizia pro nel 1999 partecipati ad alcuni eventi dedicati al grande Bas Rutten dove raccoglie un record di 3 -1 battendo anche al suo ultimo incontro Joe Stevenson, futuro fighter UFC.

Sempre nel '99 approda proprio in UFC dove nei suoi primi 4 incontri totalizza un record di 3-0-1 e viene quindi premiato con una shot al neonato titolo dei pesi leggeri contro Caol Uno dove riesce a conquistare la posta in palio grazie alla decisione dei giudici, che decidono di premiarlo con un punteggio migliore a quello del rivale giapponese e così si laurea primo campione dei pesi leggeri UFC.

Riesce a difendere ben due volte il suo titolo ma, se la prima difesa giunta contro Dennis Hallman non è stata niente di particolare, ha

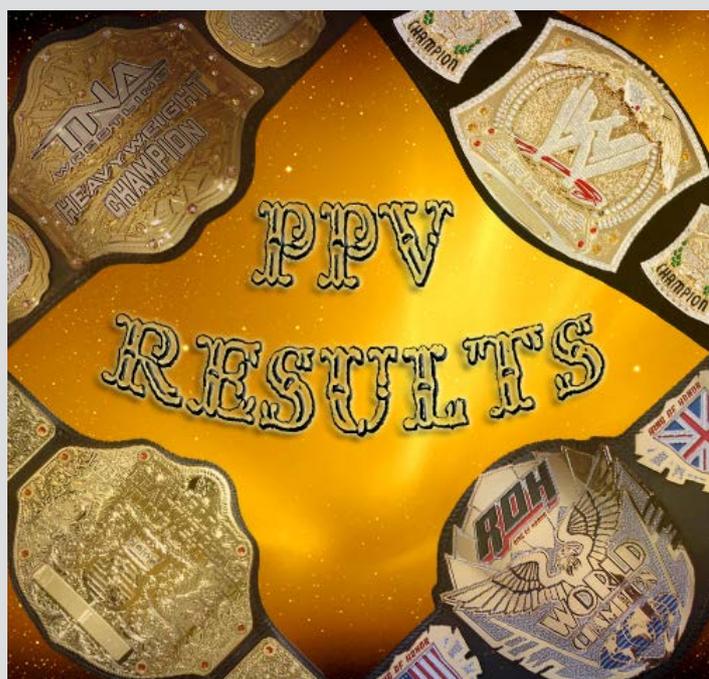
del sensazionale la sua seconda difesa, giunta contro nientemeno che B.J Penn che nella categoria dei pesi leggeri è stato sconfitto per sole due volte in tutta la sua carriera. Lascia la compagnia nel 2002 da campione mai battuto a causa di problemi sorti con l'organizzazione per il suo contratto e va a combattere in Giappone dove tra federazioni minori, la Shooto con la quale firma nel 2004 e la PRIDE FC non raccoglie quanto si aspettava e dunque nel 2006 torna di nuovo alla UFC.

Ma purtroppo al suo ritorno si rendono tutti conto che non è più il lottatore che ha lasciato la compagnia quattro anni fa, difatti viene messo K.O al suo primo incontro dopo il ritorno da Joe Lauzon, e nonostante la vittoria della sua squadra nella quinta edizione di TUF viene sottomesso nello scontro tra i due allenatori. L'allenatore dell'altro team è proprio quel B.J Penn che così, a cinque anni di distanza, riesce a prendersi la rivincita. Decide così di perdere peso e di passare ai pesi piuma e passa dalla UFC alla World Extreme Cagefighting, compagnia sempre di proprietà della Zuffa L.T.D.

Nella WEC continua la sua fase discendente dato che, dopo la prima vittoria ottenuta all'esordio contro Cub Swanson, inanella una serie di cinque sconfitte consecutive che lo portano sempre più ai margini della divisione dei pesi leggeri dell'organizzazione tanto che nel 2009 viene allontanato dalla stessa e finisce a combattere in alcune promotion minori statunitensi. Nel 2011 e 2012 perde ulteriore peso e decide quindi di passare alla categoria dei pesi gallo e viene messo sotto contratto dalla ONE FC dove perde il primo match contro Eric Kelly, che era imbattuto, per K.O al secondo round. Prende poi parte al torneo per determinare il primo campione dei pesi gallo della compagnia singaporiana dove sconfigge il cinese Zhao Ya Fei al primo turno.

Pulver è stato senz'altro uno dei lottatori più temibili tra il 2000 e il 2006 ma purtroppo non ha più saputo riprendersi da quell'infausto 2006 dove non è più riuscito ad affermarsi nella compagnia che gli aveva dato la fama all'inizio della sua carriera, esclusa la vittoria di un suo fighter a TUF5. Il suo stile di lotta ha come punti di forza i colpi portati di sinistro e soprattutto, vista la sua carriera alla high school come lottatore di lotta libera, l'abilità nel grappling e nei takedown.

PPV results



UFC on FOX 6: Johnson vs. Dodson, 26 Gennaio 2013 @ United Center in Chicago, Illinois

Flyweight Division : Demetrious Johnson def. John Dodson per decisione unanime (49-46, 48-47, 49-46)

Light Heavyweight Division : Glover Teixeira def. Quinton Jackson per decisione unanime (30-27 30-27 29-28)

Lightweight Division : Anthony Pettis def. Donald Cerrone per TKO dopo 2:35 minuti del primo round

Featherweight Division : Ricardo Lamas def. Erik Koch per TKO dopo 2:32 minuti del secondo round

Bellator LXXXVII, 31 Gennaio 2013 @ Soaring Eagle Casino in Mount Pleasant, Michigan

Lightweight Division : David Rickels def. Lloyd Woodard per decisione unanime (29-28, 29-28, 29-28)

Lightweight Division : Will Brooks def. Ricardo Tirloni per decisione unanime (30-27, 30-27, 30-27)

Lightweight Division : Saad Awad def. Guillaume DeLorenzi per TKO dopo 0:31 minuti del primo round

Lightweight Division : Alexander Sarnavskiy def. Thiago Michel via sottomissione (rear naked choke) dopo 3:43 minuti del secondo round

N.B Dopo l'acquisizione della Strikeforce verranno inseriti, dal prossimo numero, i risultati della ONE FC.



UFC 156: Edgar vs Aldo, 02 febbraio 2013 @ Mandalay Bay Center in Las Vegas, Nevada

Flyweight Fight: Joseph Benavidez sconfigge Ian McCall per decisione unanime (29-28, 29-28, 29-28)

Welterweight Fight: Demian Maia sconfigge Jon Fitch per decisione unanime (30-27, 30-27, 30-27)

Heavyweight Fight: Bigfoot Silva sconfigge Alistair Overeem per TKO (colpi) - 0:25, Round 3

Light Heavyweight Fight: Antonio Rogerio Nogueira sconfigge Rashad Evans per decisione unanime (29-28, 29-28, 29-28)

UFC Featherweight Championship Fight: Josè Aldo sconfigge Frankie Edgar per decisione unanime (49-46, 49-46, 48-47) e rimane UFC Featherweight Champion

STRANE SOMIGLIANZE

Chi di voi non ha mai pensato che un lottatore somigli a un attore, un giornalista o un calciatore? Lo scopo della rubrica "Strane Somiglianze" è proprio questo, scovare le affinità tra wrestler e personaggi famosi e metterle in relazione per analizzarle.

Il primo personaggio è un wrestler sfortunato e che avrebbe meritato miglior fortuna seppur non sia un talento dalle indubbie qualità ed eccellenze. Possente, ma non troppo, e con una faccia da schiaffi da natural heel avrebbe forse meritato di più di un anonimissimo e dimenticato regno da campione del mondo dei pesi massimi e altrettanto anonime cinture secondarie. Si tratta dell'All American American: Jack Swagger.



Swagger non ha una gimmick molto definita ma la sua attitude da heel è ben evidente al pubblico anche se le sue azioni non siano da canaglia di prima categoria o di una spietatezza sopra le righe. Ma allora cosa rende "antipatico" questo baldo giovanotto? Swagger incarna alla perfezione la figura del bullo che nei college americani perseguitava le persone di rango sociale inferiore al suo e allo stesso tempo aveva tutto dalla vita. È la versione in carne ed ossa dello stereotipo americano del quarterback titolare della squadra di football, che frequenta la più bella cheerleader della squadra, discendente dalla famiglia più ricca della città e che, grazie alle sue capacità atletiche, può sopperire alla sua totale ignoranza diventando senza alcuno sforzo apparente una persona di grande successo.

La gimmick di Swagger è praticamente un cliché visto in svariate salse in film e telefilm americani ma solo una persona ha la stessa identica fisionomia del lottatore WWE, stiamo parlando del cattivone della trilogia di "Ritorno al Futuro" ovvero Biff Howard Tannen, interpretato tra il 1985 e il 1990 dall'attore Thomas Francis Wilson. Biff

potrebbe essere tranquillamente il padre di Jack Swagger. Entrambi alti, biondi, occhi azzurri, atletici e con un'inconfondibile sorriso da beota. Vi sembrerà un piccolo particolare ma è proprio grazie allo sguardo perso e a quel sorriso che esteriorizza il vuoto cosmico che alberga nelle menti dei due personaggi che lo spettatore medio si infervora e fa crescere al suo interno quel sentimento esprimibile solo con un: "Guarda quella zucca vuota dov'è arrivata! Avessi avuto solo la metà del suo atletismo, e con la mia testa, avrei potuto batterlo con una mano legata dietro la schiena!", condito con parolacce e imprecazioni di ogni sorta, anzi probabilmente solo con esse.

In questo caso la somiglianza tra i due è incredibile e secondo me



sia la produzione di "Ritorno al futuro" che la WWE hanno azzeccato pienamente l'interprete a cui assegnare tale ruolo. Ad inizio articolo mi son soffermato brevemente su Swagger affermando che avrebbe potuto raccogliere di più di quanto fatto fin ora, infatti capisco che il suo ruolo da heel debba necessariamente perire, prima o poi, davanti ai face ma comunque il lottatore non è affatto male sul quadrato (sottolineo che non è neppure Bret Hart). Pecca in mimica facciale, aspetto ampiamente sopportabile grazie alla gimmick, e in mic skill, problema ampiamente aggirabile grazie ad una manager come Vickie Guerrero. Jack "Biff" Swagger è un "All American American" che meriterebbe di trovare maggior spazio e che, come ampiamente detto, ha gimmick perfetta che va semplicemente supportata con i risultati. Concludo con quello che reputo il più grosso errore fatto con Swagger dalla WWE in questi anni: Perché diavolo gli avete tolto la Soaring Eagle?

Eddie Mantegna

DIVA FOCUS: KAITLYN

Se il 2012 è stato l'anno di AJ, il 2013 sarà sicuramente l'anno di Kaitlyn! La giovane superstar WWE, oltre ad essere una valida wrestler, è anche un'ottima intrattenitrice; lo dimostrano i promo fatti durante gli show televisivi e le varie apparizioni fatte nei web show "WWE Inbox" e "Santino's Foreign Exchange". Ma partiamo dall'inizio della sua carriera...anzi...ancora prima, quando Kaitlyn era semplicemente Celeste Bonin, barista e modella di fitness Texana, talmente amante del formaggio da dichiarare in un'intervista di amare "Anything with cheese in, on or around it....".

Nel Luglio 2010, quando aveva deciso di iniziare a competere nel body bulding, la WWE la mette sotto contratto e comincia, così, a lavorare nella Florida Championship Wrestling. Il suo debutto televisivo avviene dopo circa un mese. La vediamo, infatti, a bordo ring insieme ad altre Divas in un Lumberjill match tra Naomi e AJ Lee. Il 7 Settembre dello stesso anno debutta a WWE NXT come rookie Diva ed ha come pro Vickie Guerrero.



Per Kaitlyn avere Vickie Guerrero come pro si è rivelato difficile fin da subito. Vickie è una prima donna che non ama essere messa in ombra neppure dalla sua protetta. Infatti, non perde occasione per rimproverarla e umiliarla pubblicamente. Il debutto sul ring avviene una settimana più tardi quando compete in un tag team match con Dolph Ziggler affrontando AJ Lee e Primo. Kaitlyn e Dolph vincono il match ma sono un po' troppo "amichevoli" nel festeggiare la vittoria causando la gelosia e l'ira funesta della vedova Guerrero. Nelle settimane seguenti Kaitlyn perde numerose prove a cui sono sottoposte le Divas. La sua pro, stanca di vederla infangare il suo nome con le sue sconfitte, sale sul ring e la umilia ancora. Stufa di questo atteggiamento, Kaitlyn la sfida a confrontarsi sul ring in un match e vince. Intanto, la simpatia tra la giovane texana e il lampadato Dolph cresce sempre di più e i due vengono beccati a baciarsi dietro le quinte da AJ ed il suo pro Primo. Vickie, che vede tutto attraverso il Titantron, corre nel backstage e comincia a colpire Kaitlyn che, in sua difesa, le lancia una torta in faccia. Il 30 Novembre 2010, Kaitlyn vince la terza stagione di WWE NXT e diventa la prima "Breakout Diva". A dicembre dello stesso anno approda a Smackdown. Il primo match nel main roster è un tag team match che la vede far coppia con Kelly Kelly contro le Laycool: vincono Michelle e Layla. Nella primavera del 2011 sboccia una nuovo team formato da Kaitlyn ed AJ Lee, unite da una grande amicizia sin dai tempi di NXT. Il nuovo duo si chiama "The Chickbusters", nome più che appropriato per le due fanciulle che si propongono come le "anti-Diva". Nasce una faida tra le Chickbusters (che hanno come mentore Natalya) e il trio formato da Alicia Fox, Tamina e Rosa Mendes. Le due però non ingrano. Non sorprende quindi che, dopo aver vinto un match singolo contro AJ, Natalya abbia attaccato la sua ex protetta dichiarando: "The days of the cute perky little princess are OVER!!!" (ovvero: "I giorni delle principessine carine e gioiose sono finiti"). Infatti, poco prima, Beth Phoenix, diventata la #1 contender per il titolo femminile, aveva attaccato la campionessa Kelly Kelly dichiarando "Oh Kelly, your days as the perky, cute blonde little bimbo are officially over!". Neanche a dirlo, nascono le "Divas of Doom" che sconfiggono ripetutamente sia in match singoli che in match di coppia le Chickbusters. Le capacità di Kaitlyn appaiono notevolmente migliorate durante "WWE NXT

Redemption" del 2011 che la vede impegnata in una faida contro Maxine. Kaitlyn appare molto più a suo agio sul ring e mostra tutta la sua potenza e atleticità. Qui la diva interpreta la buona sammaritana che cerca di far aprire gli occhi al suo "amico" Derreck Bateman innamorato della bella ma crudele Maxine. Ovviamente, fatta fuori Maxine, Bateman e Kaitlyn finiscono col diventare una coppia. Il 23 Aprile dello stesso anno, la vincitrice di NXT prende parte al Lumberjill match per il titolo Divas che si svolge a Raw e che incorona Nikki Bella. Pochi giorni dopo, ritorna in versione buona sammaritana e consolatrice degli afflitti cercando di consolare la sua migliore amica AJ ma ricevendo in cambio un bello schiaffone.



Questo ed altri schiaffoni hanno segnato la fine della lunga amicizia delle due Chickbusters. Il 25 Giugno 2012 partecipa alla "Divas Summertime Beach Battle Royal" che si svolge durante la puntata di RAW. A vincere è la sua ex amica AJ. Nel ppv "Money in The Bank" partecipa vittoriosamente ad un six-divas tag team match insieme a Layla e Tamina sconfiggendo Beth Phoenix, Natalya e Eve Torres. La prima grande occasione arriva a RAW: Kaitlyn vince una Battle Royal e diventa la #1 contender per il titolo. Il match titolato si svolgerà durante il ppv "Night of Champions". Prima del match Kaitlyn viene misteriosamente aggredita nel backstage da una wrestler con i capelli biondi. L'aggressione le causa una lacerazione ad un tendine che la mette ko. Solo dopo qualche settimana si scopre che la wrestler misteriosa è in realtà Aksana mentre la mandante è Eve Torres che così prende il suo posto a "Night of Champions" e diventa campionessa. Dopo essersi ripresa dall'infortunio, Kaitlyn ottiene un primo Divas Championship match a RAW, che la vede perdente, ed un secondo durante il ppv "Hell in a Cell" ma perde anche questa volta (si tratta di un Triple Threat match con Layla e Eve Torres). Dopo essere diventata nuovamente #1 contender per il titolo, le spetta un'altra title shot a "Survivor Series". Nel backstage viene nuovamente assalita da Aksana ma questa volta si salva. Il match alle Survivor Series vede Eve confermarsi campionessa. Nel preshow di TLC partecipa a "Santa Helpers Divas Battle Royal" la cui vincitrice diventerà la #1 contender e potrà sfidare la campionessa Eve. A vincere la battle royal, grazie ad Eve, è l'altra finalista di NXT, Naomi. Nel backstage di SuperSmackdown del 18 Dicembre Kaitlyn si accapiglia con AJ e, successivamente, perde anche il match titolato contro Eve. Gennaio però è il suo mese: infatti una settimana prima della Royal Rumble, Kaitlyn vince il titolo ai danni di Eve. E' un coronamento di una rincorsa lunga tre anni. Al di fuori del ring, la bella Celeste scrive di tanto in tanto sul sito hardbody.com dove racconta alcuni aneddoti sulla sua "gig life" e dà tantissimi consigli alle donne su come migliorare il proprio fisico con dieta e duro lavoro. Per non parlare delle centinaia di "mustache photos" postate sui vari social. Recentemente è stata la coprotagonista insieme a The Miz e Kofi Kingston di uno spot della Slim Jim dove dimostra ancora una volta di non essere la classica Diva unghie finte ed extension ma un vero maschiaccio.

Nicoletta Miele

WWE NXT

Ogni federazione sportiva che si rispetti, in qualunque campo, deve avere alle proprie spalle un spazio riservato ai giovani promettenti, in cui affinarli e metterli alla prova, che sia il campionato Primavera nel calcio o la D-League nella NBA il concetto è quello.

La WWE, sotto questo punto di vista non fa eccezione ed è sempre stata molto bene organizzata utilizzando federazioni più o meno indipendenti, come la Ohio Valley Wrestling prima e la Florida Championship Wrestling poi, come nave guida per i propri atleti di fresco ingaggio.

La rivoluzione arriva nel Luglio del 2012, quando la WWE e la FCW chiudono i loro rapporti e la WWE decide di spostarsi i talenti direttamente in casa: in che modo? Sfruttando uno show che era ormai stantio e completamente inutile alla causa: NXT.

NXT nasce, nel Giugno del 2010, come un ibrido fra Reality e uno show di wrestling WWE a tutti gli effetti, lo scopo del programma è quello di trovare la prossima "Breakout Star" accoppiando i più talentuosi prospetti della FCW a veterani provenienti da Raw e SmackDown. Il format funziona molto bene nella sua prima stagione che vede non solo vincere Wade Barrett, ma ci regala una delle stable più riuscite degli ultimi anni, il temibile Nexus formato da tutti gli atleti di quella edizione e capeggiato dallo stesso britannico: atleti come Daniel Bryan e Justin Gabriel ed intrattenitori come Heath Slater e David Otunga.

Dalla seconda stagione in poi, però, le cose iniziano ad andare un po' a sud, il format perde parecchio di interesse ed il vincitore, Kaval, meglio noto in giro per il mondo come Low Ki, è uno dei più grandi fiaschi che la WWE ricordi, soprattutto se confrontato con l'hype che si portava dietro; la terza stagione, dedicata alle Divas e vinta da Kaitlyn, è una di quelle cose che nessuno sano di mente vorrebbe vedere in una vetrina come quella della federazione di Stamford, la quarta viene vinta da un non indimenticabile Johnny Curtis, personaggio che ancora girovaga in costante cerca di autore mentre della quinta, la "Redemption edition" in cui vecchi personaggi che non ce l'avevano fatta vengono riproposti, non viene neanche proclamato un vincitore.

Questo era il quadro quando, a giugno del 2012, la WWE decide di porre fine all'agonia di una quinta stagione durata più di tutte le altre e di trasformare il tutto in "NXT wrestling", quello che, a

tutti gli effetti, è il suo attuale territorio di sviluppo: uno show ed un roster di rookies a sé stante con base ad Orlando, con un titolo assoluto e, a breve, dei titoli di coppia; ovviamente la qualità dello spettacolo si impenna, si iniziano a vedere delle storyline e ci si può affezionare con discreta facilità ai suoi protagonisti.

Il primo campione della storia di NXT è Seth Rollins, che adesso vediamo negli show principali insieme a Dean Ambrose e Roman Reigns all'interno del terribile gruppo di mercenari che prende il nome di The Shield, che vince il titolo il 29 agosto 2012 (tenete sempre a mente che le date di cui parlo sono quelle di messa in onda dello show, non dei tapings effettivi) al termine di un "Gold Rush Tournament" in cui batte, nell'ordine, Drew McIntyre, Michael McGuillcutty ed in finale Jinder Mahal.

Una volta promosso nel roster principale, cederà il titolo a Big E. Langston, anche lui recentemente promosso nel main roster come bodyguard di Dolph Ziggler ed A.J. Lee, il 9 gennaio 2013.

Attualmente è in fase di svolgimento un altro torneo che incoronerà i primi campioni di coppia della storia di NXT.

A questo punto vorrei spendere due parole per presentare i personaggi maggiormente degni di nota, quelli che più facilmente avranno spazio a breve\medio termine nel main roster:

Bo Dallas: figlio di Mike Rotunda e fratello di Bray Wyatt, di cui parleremo più avanti, è praticamente già inserito nel roster principale, dopo la sua partecipazione alla Royal Rumble, condita dall'eliminazione del campione Intercontinentale Wade Barrett con cui pare aver iniziato un feud. Atleta dinamico in-ring, con un discreto carisma di base, personalmente lo trovo un po' acerbo sotto molti punti di vista (dal lottato alla mic skill) ma in WWE pare ci abbiano visto decisamente qualcosa.



Bray Wyatt: Fratello del sopracitato Bo Dallas è, ovviamente, figlio d'arte anche lui, potreste ricordarlo per la sua passata esperienza sotto il nome di Husky Harris all'interno del Nexus.

Carisma spropositato, eccellente mic skill ed insospettabilmente dinamico sul ring, è attualmente a capo della "Wyatt Family", stabile alquanto inquietante, abbastanza ispirata alla tristemente più nota "Manson Family", interpreta benissimo il ruolo del santone psicopatico, non mi sorprenderei di vederlo a breve a creare scompiglio fra i "grandi".

Kassius Ohno: il nome Chris hero non dovrebbe aver bisogno di ulteriori spiegazioni, rookie "stagionatino" potremmo dire, ma talento clamorosamente fuori dal comune, nelle indies in coppia con Claudio Castagnoli (Antonio Cesaro) ha dato spettacolo in tutto il mondo ed anche qui ad NXT sta dimostrando esattamente quello che vale, dategli ancora un pochino di tempo e questo decolla, fidatevi.



Leo Kruger: personaggio particolare questo, anche lui non propriamente giovanissimo, ma con un carisma "oscuro" abbastanza fuori dal comune, heel perfetto, per faccia ed atteggiamenti, sul ring ci sa fare, più per capacità carismatiche che per altro, ma è un lottatore convincente che pare già pronto a lanciarsi quantomeno per titoli minori nel roster principale.



Paige: L'anti-Diva, ragazza di fascino stordente, giovanissima (i 20 anni sono freschi), con capacità incredibili in-ring e carisma da vendere. Il futuro della categoria senza alcun'ombra di dubbio le appartiene, me l'aspetto molto presto a lottare per il massimo allora femminile, nel tentativo di ritraghettare una categoria agonizzante verso lidi più tranquilli.

So bene di aver tralasciato altri talenti di tutto rilievo, nomi come quelli di Adrian Neville (meglio conosciuto come PAC), Corey Graves, Richie Steamboat e qualcun'altro, ma non temete, avrò premura di riparlare di ciascuno di loro nelle prossime edizioni, approfondendo molto di più il discorso, sperando di avervi dato modo di appassionarvi a questo splendido show o di avervi dato spunti di cui discutere.

Per il momento è tutto, appuntamento al prossimo mese.
Stay young.

Gabriele "The Pit" La Torre

pro wrestling is real

THE PHOENIX SCREWJOB

Il più grande crimine della storia. Forse questo mio pezzo verrà smentito dai fatti, forse la WWE ci proporrà una versione alternativa della faccenda, ma al momento il mio giudizio è il seguente: la vittoria di The Rock alla Royal Rumble è stata una clamorosa ingiustizia. E' vero, è stato fatto per riparare alle ingiustizie dello Shield, che aveva provocato quel blackout di metà match, quando improvvisamente CM Punk si era trovato la strada verso la vittoria spianata. Eppure non c'era nessuna prova dell'intervento dello Shield, non in quel momento. Vince McMahon è arrivato e senza esitare decide che non poteva che essere stato il malefico trio di ex NXT ad attaccare The Rock. Ci può stare, è perfettamente coerente, ma allora perché non mantenere le promesse? Perché non togliere il titolo a CM Punk per metterlo poi in palio un'altra notte? Vince McMahon ha dato ascolto al signor Dwayne Johnson, che evidentemente conta più di lui nella catena di comando della WWE, e ha fatto ripartire il match. Match che poi il wrestler dalle origini samoane ha anche vinto.

meritatamente il match. Cosa che però può benissimo dire anche CM Punk. Entrambi hanno ottenuto un conto da tre, entrambi sono stati giudicati vincitori dall'arbitro regolarmente. Perché The Rock è campione e CM Punk no?

Il "talento" di CM Punk

Ovviamente non è giusto ottenere delle vittorie con degli interventi esterni e bisogna ammettere che i fotogrammi visti su internet nei giorni seguenti hanno messo in luce un reale intervento dello Shield. Ma questo non cancella la vittoria ottenuta da Punk, che sappiamo bene nel wrestling non dipende solo dalla bravura sul ring, ma da tanti altri fattori esterni. Da un "talento" tutto particolare che in CM Punk sembra abbondare.

Voglio tessere le lodi di CM Punk in modo particolare. Di solito si parla di quanto è bravo al microfono e di quanto è bravo sul ring, ma non è solo questo. Quest'uomo, per mesi, con l'aiuto di quel genio del male di Paul Heyman, è riuscito a rimanere campione anche contro avversari in quel momento palesemente più in forma di lui.



Il giorno dopo però, giustamente, CM Punk ha avuto da ridire. Vince McMahon non ha mantenuto la sua promessa per almeno due ragioni:

- 1) Al momento della sua decisione, non c'era nessuna prova che fosse realmente intervenuto lo Shield
- 2) Non ha spogliato del titolo CM Punk, ma bensì ha fatto ripartire il match.

Entrambe le decisioni hanno favorito The Rock, che poi ha vinto

Per questo motivo si perdono i titoli di solito: come una squadra di calcio, talvolta sei in un periodo di scarsa forma e devi comunque difendere il titolo, devi comunque combattere. Essere il campione WWE è massacrante e difendere con successo la cintura ogni giorno richiede degli sforzi sovraumani. Ryback e John Cena nella seconda parte dell'anno sono sembrati più forti e pronti di CM Punk, eppure hanno sempre perso, sempre. Talvolta è stato il solo CM Punk a farsi ragione in modo più o meno limpido, altre volte è



JUST
TRAINING

6.6

THE ROCK

pro wrestling is real



stato aiutato in maniera scandalosa dai suoi alleati. Alleanze di cui è sempre riuscito a nascondere le prove, e a dirla tutta aveva fatto tutto bene anche questa volta. Potremmo stare delle ore a mettere in fila tutte le malefatte di CM Punk, tutti gli aiuti, tutte le aggressioni sconsiderate perpetrate da lui o dai suoi amici. Quello che non possiamo mettere in dubbio è che tra tutti i campioni WWE, anche anche meno corretti di CM Punk, solo pochissimi hanno fatto un regno più lungo del suo. CM Punk ha fatto tutto nel limite della legalità, ma alla fine nessuno era mai riuscito ad inchiodarlo. Un po' come Lance Armstrong, tutti pensavano che barasse, ma nessuno ne aveva le prove. Ha chiesto rispetto quando non gliene veniva tributato ed in fondo aveva anche ragione, perché poi ha compiuto i record che ha compiuto non per caso, ma perché è più bravo degli altri. Ho sempre trovato ridicoli i "vecchi saggi" come Jim Ross e Jerry Lawler che si rifiutavano di ammettere il suo talento, perché alla fine di tutti quei match Punk alla fine è sempre uscito vincitore. Accettare sempre il verdetto del ring, è questo che credo sia giusto fare. Rubata o meno che sia, una vittoria è una vittoria. Sembrerebbe una contraddizione la mia. Inizialmente dico che la vittoria di The Rock è stata un furto e dopo dico che chi vince ha sempre ragione. Non si tratta infatti di un furto nei confronti di CM

Punk, ma nei confronti di tutti i suoi precedenti sfidanti: in particolare John Cena e Ryback. Quante volte avevano praticamente vinto il titolo e non sono stati protetti come è stato protetto The Rock? Perché Vince McMahon si è scomodato a far ripartire il match solo quando c'era di mezzo il grande The Rock? Rocky è sicuramente stato straordinario a reggere il confronto con Punk, visto da quanto tempo non combatteva, ma bisogna riconoscere che aveva perso, come avevano perso Ryback e John Cena. Solo che nel caso di The Rock la misura è stata giudicata colma, è arrivato il signor McMahon e ha fatto "giustizia". Giustizia per The Rock ma non per chi è arrivato prima di lui.

Se gli altri sfidanti di CM Punk fossero stati protetti in questo modo, oggi forse non parleremmo del grande record di CM Punk e probabilmente The Rock avrebbe affrontato Ryback alla Royal Rumble, quello stesso Ryback che era ad un passo dal traguardo e che invece è stato fermato prima dallo Shield, poi da Brad Maddox e poi di nuovo dall'intervento dello Shield. O forse in ordine diverso. Se vogliamo parlare di giustizia, allora che sia uguale per tutti, e non solo per gli ospiti speciali che fanno vendere i biglietti e i pay per view.

Giuseppe Calò

ORARIO	PROGRAMMA	CANALE	NOTE
LUNEDÌ			
Fascia Pomeridiana	WWE SuperStars	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
Fascia Preserale	WWE Experience	Sky Sport 2 (202 Sky)	Prima TV
21.00	This Week in WWE	Eurosport (211 Sky)	Prima TV
21.30	WWE Vintage Collection	Eurosport (211 Sky)	Prima TV
MARTEDÌ			
02.00	WWE Raw (Live)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Diretta in lingua originale
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Experience	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
19.00	WWE Raw (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Prima TV
MERCOLEDÌ			
Fascia Pomeridiana	WWE NXT	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
Fascia Pomeridiana	WWE SuperStars	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
20.00	This Week in WWE	Eurosport 2 (212 Sky)	Replica
20.30	WWE Vintage Collection	Eurosport 2 (212 Sky)	Replica
Fascia Preserale e Serale	WWE Raw (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
GIOVEDÌ			
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Experience	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
VENERDÌ			
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Experience	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
19.00	WWE NXT	Sky Sport 2 (202 Sky)	Prima TV
20.00	WWE SuperStars	Sky Sport 2 (202 Sky)	Prima TV
21.00	WWE SmackDown (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Prima TV
21.30	WWE Raw (International)	Italia 2 (35 Digitale)	Prima TV
SABATO			
Fascia Pomeridiana	WWE NXT	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE SmackDown (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
DOMENICA			
11.00	WWE SmackDown (International)	Cielo (126 Sky - 26 Digitale)	Prima TV
Fascia Pomeridiana	WWE Raw (International)	Italia 2 (35 Digitale)	Replica
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE SmackDown (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Raw (Domestic)	Sky Sport 2 (202 Sky)	Replica
TUTTI I GIORNI			
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Afterburn	GXT e GXT+1 (146 e 147 Sky)	Domenica in Prima TV
Fascia Pomeridiana e Preserale	WWE Bottom Line	GXT e GXT+1 (146 e 147 Sky)	Domenica in Prima TV
Prima Serata e Fascia Notturna	TNA Greatest Matches	Extreme Sports Channel HD (148 Sky)	In lingua originale con sottotitoli

ZONA WRESTLING MAGAZINE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER QUANTO RIGUARDA CAMBI DI ORARI, GIORNI O CANALI NEI PALINSESTI TELEVISIVI SOPRACITATI. CONSIGLIAMO DUNQUE LA CONSULTAZIONE DELLE RISPETTIVE GUIDETV PER UNA MAGGIORE SICUREZZA.

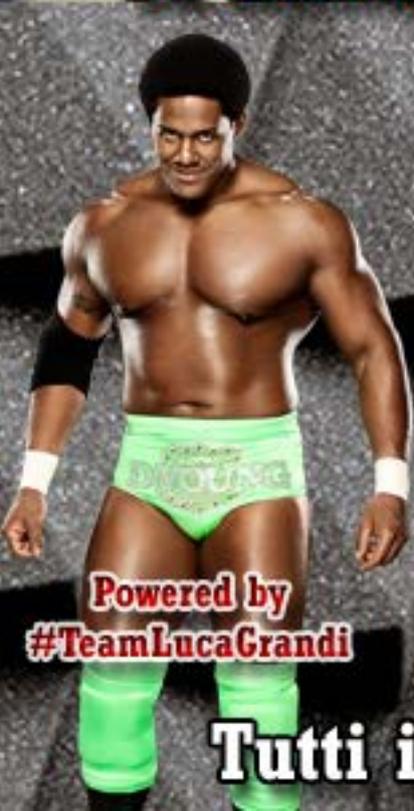
AleVitra & The Pit



**Il più veemente! Il più spietato!
 Il più ImplacabileComeOrlando!
 Il RadioShow che si VendeDaSolo!**



**Non è BookatoColCulo! Piace alle VecchieNelWrestling!
 Consigliato dal Presidentissimo e dai suoi Troioni!
 Chi non lo ascolta è un Disadattato, Sbronzato&Strafatto,
 CinicoBastardo, con un AltoAngoloDiIncidenza!
 Da condividere nel box delle CagateDaFacebook!**



Powered by
 #TeamLucaGrandi

Tutti i WeekEnd su ZonaWrestling.net